



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.204 del 23 maggio 2018.

“Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) 2014/2020 - II Fase -
modifiche e integrazioni”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed
integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di
attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui
all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica
del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive
modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e
integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del
Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di
coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo
europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo
europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

CONSIDERATO che la Commissione Europea (CE) con la Decisione n. C (2014) 8021 final ha adottato un “accordo di partenariato” con il Governo italiano in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014 con la quale sono state designate per la programmazione 2014-2020 le Autorità di Gestione, l’Autorità di Certificazione e l’Autorità di Audit;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 28 aprile 2015 con la quale, tra l'altro, è stato istituito il Comitato di Pilotaggio, così come previsto nelle linee guida di redazione del PRA, che è composto dal Referente del PRA, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 FESR e FSE, dal Dirigente generale dell’Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, dal Segretario generale della Presidenza della Regione, dal Ragioniere generale della Regione, dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, dal Capo dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, con i compiti previsti nella medesima proposta di PRA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 18 ottobre 2016: “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Programmazione 2014/2020 – Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 13 febbraio 2018: “Legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 art.11 – Conferimento incarico di Dirigente generale dell’Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

programmi cofinanziati dalla Commissione Europea alla dott.ssa Valenti Patrizia” ed il relativo decreto presidenziale n. 716 del 16 febbraio 2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 534 del 9 marzo 2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valenti Patrizia, Dirigente generale dell’Ufficio speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, l’incarico di Referente per l’attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana – PRA, relativo ai programmi operativi FESR e FSE per il periodo 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 26 marzo 2018 relativa a: “Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) 2014/2020 – II Fase. Apprezzamento”;

VISTA la nota prot. n. 6541 del 18 maggio 2018 e gli atti alla stessa acclusi (Allegato “A”), con la quale il Presidente della Regione trasmette, per l’esame della Giunta regionale, unitamente alla relazione esplicativa prot. n. 1208 del 16 maggio 2018 dell’Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, Responsabile PRA, la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Siciliana (PRA) - II Fase, relativo ai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, recante talune modifiche ed integrazioni rispetto al documento già apprezzato dall’Organo di Governo con la sopra richiamata deliberazione n. 137/2018;

CONSIDERATO che, nella citata relazione n. 1208/2018, il Responsabile del PRA, nel premettere che il predetto documento concernente il PRA Fase II^ è stato già inoltrato ai competenti uffici comunitari per la necessaria concertazione prima dell’approvazione finale da parte della Giunta regionale, ed è stato trasmesso anche ai componenti del Comitato di Pilotaggio e ai





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Dirigenti generali competenti per l'attuazione delle azioni in esso contenute, per un pronto avvio delle stesse, nelle more dell'adozione definitiva del PRA, rappresenta che, a seguito dell'incontro avvenuto il 3 maggio 2018 tra il Responsabile del PRA, i rappresentanti dell'ADG FSE e del Dipartimento regionale della Funzione pubblica, è emersa l'opportunità di apportare alcune modifiche al testo proposto, le quali sono espressamente specificate nella medesima nota n. 1208/2018 e qui, di seguito, sinteticamente, riportate:

- nell'ambito della Tabella II "Interventi sul personale", intervento 3, l'attività "incremento della competenza e dei contingenti del personale soprattutto nelle strutture impegnate nella gestione avvisi/bandi e nei controlli" viene sostituita con la seguente attività "Uniformare maggiormente lo standard di qualità dell'azione amministrativa incrementando la competenza del personale attualmente impegnato nella gestione/controllo dei PP.OO e ampliando la partecipazione anche al restante personale dei diversi dipartimenti e degli uffici periferici", e ciò in conformità alla richiesta dell'Assessore regionale per la funzione pubblica e le autonomie locali di ampliare l'azione di rafforzamento amministrativo a tutto il personale regionale dei Centri di Responsabilità e delle Autorità di Gestione, nonché al personale degli uffici periferici;

- nell'ambito della Tabella III "Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni", come richiesto dal succitato Assessore regionale per la funzione pubblica e le autonomie locali, è previsto l'inserimento dell'intervento 7 e dell'attività "Rafforzamento di attività di tutoring e formative rivolte agli enti locali in qualità di beneficiari", pari ad euro 1.000.000,00 a valere sul PO FSE asse IV;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

- nella Tabella IV, il responsabile dell'intervento 2, attività "Progetti di scambio e cooperazione interistituzionale, a livello locale, per favorire l'accrescimento delle competenze degli Enti Locali in materia di progettazione e di esecuzione degli appalti" sarà il Dipartimento regionale Tecnico in sostituzione del Dipartimento regionale delle infrastrutture;

- nell'ambito della tabella IV, intervento 6, la dotazione finanziaria dell'azione "Azione di capacitazione e rafforzamento delle strutture regionali funzionali all'attivazione (inclusa progettazione) dei Fondi diretti dell'UE", viene aumentata a euro 1.200.000,00, rispetto alla previsione iniziale di euro 200.000,00, in adesione alla richiesta del Dirigente generale del Dipartimento regionale degli Affari Extraregionali;

CONSIDERATO che il Responsabile del PRA precisa, nella medesima nota n. 1208/2018, che le modifiche sopra specificate non interrompono il negoziato con la Commissione Europea, ma costituiscono una mera integrazione al documento già proposto;



RITENUTO di apprezzare la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase, della Regione Siciliana, relativo ai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, con le modifiche sopra specificate;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase, della Regione Siciliana, relativo ai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, con le modifiche, in premessa specificate, in conformità alla proposta di cui alla nota dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Responsabile PRA, prot. n.1208 del 16 maggio 2018 e relativi atti, trasmessi
dal Presidente della Regione con nota prot. n. 6541 del 18 maggio 2018,
costituenti allegato "A" alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI



Il Presidente

MUSUMECI

MTC

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA

DOCUMENTO
PERVENUTO
CON P.E.C.



DELIBERAZIONE N. 20h DEL 23-5-18 ALLEGATO A PAG 1 di 55

Regione Siciliana
PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 6541 /Gab

Palermo, 11 2018

OGGETTO: PRA II^a Fase – richiesta modifiche e integrazioni.

Alla Segreteria di Giunta

E, p.c. Al Dirigente preposto all'Autorità
di certificazione dei programmi
Cofinanziati dalla Commissione Europea
- Referente attuazione del PRA

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA
Segreteria della Giunta Regionale
18 MAG. 2018
PROT. N. 1769

“ Alla Segreteria Generale

LORO SEDI

Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente ai relativi allegati, copia della nota dell'Autorità di Certificazione dei programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea prot. n. 1208 del 16 maggio 2018, di pari oggetto, in pari data acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 6370, al cui contenuto si rinvia.

Il Presidente
MUSUMECI

Sh. 3
18-05-2018
Gp



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



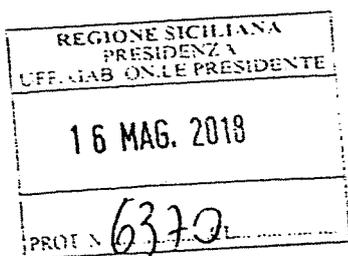
C.F. 80012000826 - PART. IVA 02711070827

Regione Siciliana
Presidenza

Autorità di Certificazione dei Programmi
Cofinanziati dalla Commissione Europea
Ufficio di Attuazione PRA

16 MAG 2018

Prot. n. 1208



Palermo, 16.5.2018

e, p.c.

→
On.le Nello Musumeci
Presidente della Regione
Per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto

Avv. Maria Mattarella
Segretario Generale

Dott.ssa Antonella Buonisi
Segretario della Giunta

Oggetto: **PRA II^a Fase - Richiesta modifiche e integrazioni**

A seguito dell'apprezzamento da parte della Giunta Regionale (Delibera n. 137 del 26 marzo u.s.) e del successivo inoltro a Bruxelles del PRA Fase II effettuato dalla Segreteria Tecnica (Agenzia della Coesione Territoriale), è stato avviato il negoziato con gli uffici comunitari competenti che, al momento, non hanno ancora fatto pervenire alcuna osservazione.

Con nota prot. n. 864 del 10 aprile scorso, la bozza del PRA - Fase II è stata trasmessa ai componenti del Comitato di Pilotaggio¹ e ai Dirigenti Generali competenti per l'attuazione delle azioni in essa contenute per un pronto avvio delle stesse nelle more dell'adozione definitiva del Piano.

¹ Composto da Segretario Generale - Capo Gabinetto On.le Presidente - AcAdG FESR - AdG FSE - DG Funzione Pubblica - Ragioniere Generale - DG AdA - Responsabile PRA



IL SEGRETARIO

Nel frattempo da una rilettura attenta del documento in questione e da ulteriori confronti dello scrivente ufficio con l'Assessore Regionale della Funzione Pubblica, che a riguardo con nota prot. n. 45040 del 17/04/2018 ha convocato apposito incontro svoltosi in data 3 maggio u.s., alla presenza della sottoscritta e di Rappresentanti dell'AdG FSE e del Dipartimento Funzione Pubblica, è emersa l'opportunità di effettuare alcune integrazioni al testo proposto.

Uno degli elementi lamentati dai diversi rami dell'amministrazione regionale per l'attuazione dei Programmi Operativi (FESR ed FSE) è, infatti, la carenza di personale.

Ad oggi il personale che si occupa di tali programmi è fondamentalmente concentrato in alcuni uffici dell'amministrazione centrale. Occorre quindi coinvolgere un numero maggiore di dipendenti regionali in tali attività e, pertanto, è necessario estendere l'attività di rafforzamento amministrativo – già previsto nella bozza apprezzata dalla Giunta per il personale dei dipartimenti che si occupa dei Programmi Operativi FESR ed FSE – anche al restante personale dei diversi dipartimenti e degli uffici periferici.

Tale orientamento è peraltro rafforzato dalla considerazione che anche i programmi nazionali afferenti alla c.d. "politica regionale unitaria" (PAC, FSC, POC.....) seguono, di fatto le stesse regole dei Programmi Comunitari.

Rispetto alla bozza di PRA apprezzata dalla Giunta, è invece necessario inserire ex novo un'ulteriore azione rivolta al rafforzamento amministrativo degli Enti Locali, titolari di molteplici linee di intervento dei Programmi Operativi e, spesso, privi della necessaria competenza.

L'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica e alle Autonomie Locali, ha quindi formalizzato le proprie richieste riportate di seguito:

- ampliare l'azione di rafforzamento amministrativo a tutto il personale regionale dei Centri di Responsabilità e delle Autorità di Gestione nonché al personale degli uffici periferici (nota prot. 45040 del 17/04/2018 *allegato 1*)
- inserire un'azione di rafforzamento amministrativo rivolta agli Enti Locali impegnati nell'attuazione del PO FESR 14/20 parallela alla già prevista azione di assistenza tecnica e finanziata con risorse del PO FSE Asse 4. Nel corso del citato incontro del 3/05/2018 tale azione è stata quantificata in € 1.000.000,00 con fondi del PO FSE Asse 4 (nota prot. n. 45031 del 17/04/2018 *allegato 2*)

Si fa presente, inoltre, che il Dirigente Generale del Dipartimento Affari Extraregionali, con nota prot. n. 3592 del 9 maggio 2018 (*allegato 3*) - facendo riferimento a precedenti interlocuzioni con il Dipartimento dell'Istruzione e Formazione Professionale con cui chiedeva l'appostamento di risorse pari a € 1.200.000,00 all'interno del progetto formativo *Percorsi* per interventi volti ad accrescere la presenza della Regione nel contesto europeo anche attraverso la partecipazione a programmi di gestione diretta della UE - ha richiesto che la dotazione finanziaria dell'azione "*capacitazione e rafforzamento delle strutture regionali funzionali all'attivazione (inclusa progettazione) dei Fondi diretti dell'UE*", già inserita nella bozza del PRA Fase II per l'importo di € 200.000,00 venga aumentata a € 1.200.000,00 in coerenza con la richiesta di cui sopra.

Infine, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, con la nota prot. n. 19727 del 16 aprile 2018 (*allegato 4*), ha rilevato che l'azione "*progetti di scambio e cooperazione interistituzionale a livello locale per l'accrescimento delle competenze degli Enti Locali in materi di progettazione e di esecuzione degli appalti*" non può essere ascritta alle competenze di quel Dipartimento. Si propone, pertanto, che la stessa venga attribuita al Dipartimento Tecnico Regionale alla luce del relativo organigramma.



IL SEGRETARIO

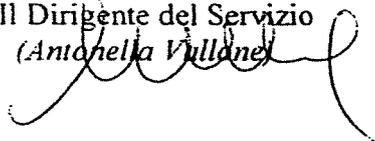
Qualora condivise dalla S.V. On.le le modifiche da apportare sarebbero, in sintesi:

- 1) Tabella II intervento 3 pag. 14 – sostituire l'attività "incremento della competenza e dei contingenti del personale soprattutto nelle strutture impegnate nella gestione avvisi/bandi e nei controlli con la seguente attività **"Uniformare maggiormente lo standard di qualità dell'azione amministrativa incrementando la competenza del personale attualmente impegnato nella gestione/controllo dei PP.OO e ampliando la partecipazione anche al restante personale dei diversi dipartimenti e degli uffici periferici"**;
- 2) Tabella III pag. 18 - inserimento dell'intervento 7 e dell'attività **"Rafforzamento di attività di tutoring e formative rivolte agli enti locali in qualità di beneficiari"** pari ad € 1.000.000,00 a valere del PO FSE asse IV;
- 3) Tabella IV intervento 2 pag. 25 – sostituire il soggetto responsabile dell'attuazione dell'intervento Dipartimento Infrastrutture con **Dipartimento Tecnico Regionale**;
- 4) Tabella IV intervento 6 pag. 27 – sostituire la dotazione finanziaria € 200.000,00 con € **1.200.000,00**.

Per completezza d'informazioni si fa presente che – come concordato con la Segreteria tecnica del PRA – tali modifiche al Piano di Rafforzamento Amministrativo non interrompono il negoziato con la Commissione Europea, ma costituiscono una mera integrazione al documento già proposto.

In relazione a quanto sopra, si trasmette alla S.V. On.le la bozza del PRA – Fase II modificata secondo quanto sopra specificato, affinché valuti l'opportunità di sottoporla all'esame della Giunta di Governo per il relativo apprezzamento

Il Dirigente del Servizio
(Antonella Villone)



Il Referente Attuazione PRA
(Patrizia Valentini)



IL SEGRETARIO





DELIBERAZIONE N. 206 DEL 23.5.18 ALLEGATO A PAC 5

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'ASSESSORE

Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO
telefono 091.7072324-091.7072330

Prot. n. 3150

Palermo

17 APR 2018

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA II° fase)

Al Responsabile del
Piano di Rafforzamento
Amministrativo (PRA)
Dott.ssa Patrizia Valentini
autorita.certificazione@certmail.regione.sicilia.it

All' Autorità di Gestione
del PO FESR Sicilia 2014-2020
Dott. Vincenzo Falgares
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

All' Autorità di Gestione
del PO FSE Sicilia 2014-2020
Dott. Gianni Silvia
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

All' Assessore Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Prof. Roberto Lagalla
assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

L'Assessorato della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali riveste un ruolo rilevante nell'attuazione del PRA II° Fase assumendo la funzione di soggetto responsabile di alcuni interventi/attività in esso previsto.

Al fine di avviare l'attuazione del PRA mediante progetti sperimentali di rafforzamento amministrativo la scrivente propone, con la presente ai soggetti in indirizzo il dettaglio delle attività di propria competenza

In particolare si propone di prevedere all'interno del progetto di attuazione del PRA due specifiche linee di intervento, di seguito elencate, afferenti rispettivamente al rafforzamento amministrativo del personale della Regione Siciliana ed in particolare dei Centri di Responsabilità delle Azioni dei PO FSE ed FESR Sicilia 2014-2020 ed al rafforzamento del personale degli Enti Locali siciliani in qualità di beneficiari delle azioni dei sopracitati PO:

- **Linea di intervento 1)** Rafforzamento del personale della Regione Siciliana impegnato in qualità di AdG dei PO FSE e FESR Sicilia 2014-2020 e nei rispettivi centri di responsabilità delle azioni dei suddetti PO;
- **Linea di Intervento 2)** Rafforzamento del personale degli EELL impegnati in qualità di beneficiari all'attuazione dei PO FESR ed FSE Sicilia 2014 e più in generale alla politica di coesione



IL SEGRETARIO

Al fine di perfezionare il progetto di attuazione del PRA in merito alle linee di intervento sopra citate, si ritiene opportuno organizzare giorno 3 maggio 2018 alle ore 15.30 presso i locali dell'Assessorato della Funzione Pubblica e delle Autonomie locali sito in via Regione Siciliana n.2194 un incontro operativo al quale dovranno prendere parte il Responsabile del PRA, l'AdG del PO FESR, l'AdG del PO FSE e l'Assessorato della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali e l'eventuale soggetto erogatore del servizio di rafforzamento amministrativo, qualora già individuato. Nel corso dell'incontro oltre alla definizione delle attività sarà opportuno definire anche modalità e tempi di erogazione del servizio di rafforzamento amministrativo anche in considerazione della necessaria accelerazione della spesa dei fondi comunitari e della rispettiva performance degli interventi finanziati.

Si allega alla presente dettaglio, in progress, delle attività delle rispettive linee di intervento sopra elencate. (cfr. Allegato A)



Assessore
Benedetta Grasso



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

- Linea di intervento 1) "Rafforzamento del personale della Regione Siciliana impegnato in qualità di AdG dei PO FSE e FESR Sicilia 2014-2020 e nei rispettivi centri di responsabilità delle azioni dei suddetti PO" (Ambito 6.2 Personale del PRA)

L'attuale fase di implementazione dei Programmi regionali finanziati dai Fondi strutturali per il ciclo 2014-2020 (sostanziale start-up e prima verifica dei risultati raggiunti), richiede la necessaria intensificazione dell'impegno delle strutture amministrative, soprattutto collocate a livello centrale. Su tale importante impegno, tuttavia, incidono una serie di fattori tra cui, in particolare, le problematiche direttamente connesse alla quantità e qualità del personale coinvolto nell'attuazione: in considerazione delle modifiche dell'assetto organizzativo introdotto dalla LR 9/2015 e dalle recenti proiezioni relative ai pensionamenti dei prossimi anni, in grado potenzialmente di compromettere l'adeguatezza numerica del personale dedicato, soprattutto all'attuazione dei Fondi SIE, il Piano di Rafforzamento Amministrativo prevede infatti la realizzazione di misure di miglioramento connesse, da un lato, alla revisione organizzativa interna coordinata con la previsione di potenziamento delle strutture interessate, dall'altro all'intensificazione delle azioni formative già garantite al personale, rendendole più mirate e funzionali ai processi di programmazione e gestione dei fondi SIE. In quest'ottica, il PRA per il biennio 2018-2019, in continuità con quanto già conseguito nella prima fase anche attraverso quanto realizzato dal Progetto Percorsi - POR FSE, punta al *miglioramento delle competenze del personale, all'incremento della capacità di pianificazione e coordinamento degli interventi a livello orizzontale, all'ottimizzazione dei processi istruttori, miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance*. Gli obiettivi del Piano di Rafforzamento Amministrativo II° Fase (con particolare riferimento alla sezione 6.2 Personale) concentrandosi pertanto sull'incremento dei livelli di efficienza, attraverso soprattutto il miglioramento della performance amministrativa nelle fasi di pianificazione e gestione degli interventi finanziati dai Programmi Operativi, indicano quale strumento e relativa fonte finanziaria l'Asse 4 del POR FSE e l'obiettivo specifico 11.6 "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei Programmi d'investimento pubblico". In particolare, il ricorso all'Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa, nel contesto del PRA, così come espressamente previsto dal POR FSE, consente la realizzazione dei necessari interventi mirati per rafforzare e aggiornare le competenze esistenti all'interno delle strutture della Regione, indispensabili all'innalzamento del livello qualitativo delle performance dell'Amministrazione regionale con l'obiettivo di:

- rendere maggiormente uniforme lo standard di qualità dell'azione amministrativa in tutti i settori e per tutte le strutture coinvolte nella programmazione, gestione, sorveglianza e valutazione dei Programmi Operativi (ampliando contestualmente la partecipazione del personale regionale anche collocato nelle strutture periferiche).



IL SEGRETARIO

**Scheda Azione 1
"Empowerment
Personale Struttura
Regionale - Sez. 6.2
PRA"**

Obiettivo specifico

L'obiettivo specifico perseguito attraverso l'Azione 1 è rappresentato dal potenziamento della capacità amministrativa delle strutture regionali interessate dalla programmazione dei Fondi SIE attraverso lo sviluppo coerente di processi organizzativi e sistemi di competenze, in linea con l'esigenza generale di elevare l'efficienza ed efficacia amministrativa così come previsto dal PRA.

In particolare, tramite l'Azione 1 si realizzeranno le due attività inserite nel Piano di rafforzamento relative alla sezione 6.2:

- Interventi di formazione e capacitazione, anche attraverso il ricorso a metodologie innovative;
- Incremento della compattezza e dei contingenti di personale soprattutto nelle strutture impegnate nella gestione avvisi/bandi e nei controlli

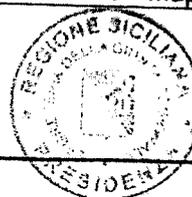
Descrizione attività

L'azione di empowerment, che si rivolge alle strutture amministrative responsabili sia della programmazione FSE, sia della programmazione del FESR, si articola nelle seguenti tre macro fasi (che si replicheranno/applicheranno distintamente sui due ambiti FESR ed FSE)

- Supporto alla realizzazione di un processo di analisi e autovalutazione delle strutture dell'Amministrazione regionale (a partire dagli allegati A del PRA II fase), finalizzato ad evidenziare le azioni di miglioramento dell'articolazione organizzativa regionale e le competenze da aggiornare e sviluppare alla luce del quadro di riferimento della programmazione dei Fondi SIE;
- Rafforzamento del capitale umano regionale operante nelle strutture già impegnate nella programmazione/gestione dei PP.OO., attraverso lo sviluppo delle competenze di integrative e specialistiche (con particolare attenzione alle aree di innovazione dei Programmi, ovvero R&S. Innovazione sociale, sostenibilità ambientale/attenzione ai cambiamenti climatici, e gli ambiti normativi regolamentari di recente modifica, ovvero Appalti, Aiuti di Stato, Semplificazione, ecc.);
- Supporto alla sperimentazione e sviluppo di modelli organizzativi in grado di ampliare la platea di strutture amministrative a presidio dei PP.OO con specifico riferimento alle aree/servizi dislocati nel territorio regionale, finalizzati quindi alla parziale revisione dei sistemi di gestione e controllo dei due programmi. Nello specifico, in seguito alla realizzazione di apposito studio e verifica delle potenziali funzioni da trasferire, con contestuale mappatura delle strutture e relativa analisi dei fabbisogni professionali e competenze del personale da sviluppare, si formulerà/attiverà specifico Piano formativo, contenente l'individuazione delle metodologie didattiche e i programmi di attività da realizzarsi in poli territoriali (ovvero cluster coerenti).

Nel dettaglio le attività da realizzarsi nell'ambito della Azione per ciascuno dei due Programmi Operativi FESR ed FSE, prevedono indicativamente:

- a. Analisi del contesto organizzativo e mappatura delle strutture



amministrative impegnate nei PP.OO. per definire le competenze richieste, mappatura delle competenze presenti e dei fabbisogni professionali dei dipendenti;

b. individuazione o selezione del personale interno da coinvolgere nelle attività di empowerment, distintamente sia per contesto FSE che per quello FESR, con la parallela costituzione di appositi team/ gruppi di lavoro "per processo" (sostanzialmente corrispondenti ai vari ambiti di implementazione dei Programmi come ad es. programmazione/pianificazione procedure di accesso/bandi, sistema controlli di I livello, monitoraggio, ecc.) finalizzati anche allo sviluppo di specifiche capacità di lavoro in gruppo/team building e propedeutiche alla definizione di gruppi di personale specializzato (GIS) previsti dal PRA);

c organizzazione e realizzazione delle attività formative e di supporto on the job, sia in presenza che a distanza, anche ricorrendo a metodologie innovative;

d attività di rilevazione delle strutture amministrative regionali dislocate a livello territoriale e analisi dei ruoli e delle esigenze organizzative, alla luce della potenziale revisione e attribuzione di nuove attività e compiti relativi all'attuazione dei PP.OO., in considerazione anche delle caratteristiche dell'organizzazione e delle specificità dei Programmi e relativi sistemi di gestione e controllo;

e. definizione del piano di sviluppo e delle metodologie formative integrate, dei programmi di attività e dei loro contenuti, nonché scelta dei poli territoriali che raggrupperanno in cluster coerenti delle strutture regionali periferiche individuate;

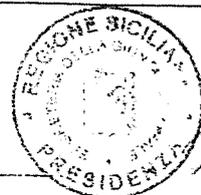
f. organizzazione e realizzazione delle attività formative e di supporto, sia in presenza che a distanza, anche ricorrendo a metodologie innovative per le strutture periferiche.

Destinatari	Regione Siciliana	o Personale interno (dirigenti e personale comparto) impegnato/potenzialmente impegnato nella programmazione FSE	o Personale interno (dirigenti e personale comparto) impegnato/potenzialmente impegnato nella programmazione FESR
-------------	-------------------	--	---

Risultati

Il risultato atteso della presente Azione è attivare un processo di empowerment che produca sviluppo delle competenze e qualità dei processi di lavoro e organizzativi per l'Amministrazione regionale, consentendo altresì l'accelerazione delle procedure di pianificazione e di attuazione dei due Programmi Operativi, potenziando al contempo la capacità di raggiungimento degli obiettivi posti, non soltanto in termini di target finanziari.

Le attività di sviluppo di competenze saranno improntate all'utilizzo di metodologie innovative tese, soprattutto nella fase di rilevazione e analisi, a sperimentare il lavoro di gruppo e un affiancamento on the job coerente con gli obiettivi di capacity building proposti e consentiranno analogamente l'istituzione di "spazi di professionalizzazione" capaci di promuovere lo sviluppo di competenze utili ad accrescere l'efficacia, l'impatto e la capacità di networking delle diverse strutture amministrative della Regione interessate dalla programmazione del FSE e del FESR. Inoltre, tramite il ricorso e diffusione a tali metodologie di lavoro per team con corrispondente creazione di networks professionali, si potrà pervenire ad una più efficiente strutturazione dei processi amministrativi basata sulla omogeneità degli



	obiettivi e rilevanza delle relative attività, sulla condivisione della conoscenza e sulla misurabilità dei risultati.		
Output	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piano operativo interventi con l'individuazione obiettivi, attività, le modalità attuative (gruppo di lavoro) e risultati attesi, da sottoporre ad aggiornamento, verifica e rimodulazione in corso di attuazione; 2. Mappatura fabbisogni formativi/diagnosi fabbisogni e linee guida; 3. Piano formativo ed erogazione attività formative secondo modalità innovative e condivise con lo Steering group Sezione PRA; 4. Sperimentazione attività di affiancamento e modalità di lavoro in gruppo; 5. Formulazione di proposte di azioni di miglioramento organizzativo e revisione dei processi; 6. Report di auto valutazione Azioni (restituzione FAQ sugli strumenti attuativi, ecc.); 7. Attività di disseminazione dei risultati 		
Cronoprogramma di massima	Avvio attività	Giugno 2018	Fine attività
Gruppo di lavoro dedicato (nr. e gg. Risorse umane)	Nr. esperti/qualifica	<p>1 Responsabile di Azioni con esperienza almeno decennale in programmazione, gestione e valutazione di policy finanziati con fondi SIE e della politica unitaria di coesione;</p> <p>1 esperto senior giuridico con esperienza decennale in diritto amministrativo e maturata esperienza in fondi strutturali;</p> <p>12 esperti senior con esperienza decennale in gestione di piani e progetti finanziati con fondi SIE e della politica unitaria di coesione;</p> <p>3 esperti senior con maturata esperienza in monitoraggio e valutazione di progetti finanziati con fondi SIE e della politica unitaria di coesione;</p> <p>10 formatori (politiche settoriali)</p> <p>2 esperti junior con esperienza almeno biennale in programmazione e gestione di progetti finanziati con fondi strutturali</p> <p>Importo stimato 2 MLE</p>	



- Linea di Intervento 2) "Rafforzamento del personale degli EELI impegnati in qualità di beneficiari all'attuazione del PO FESR ed FSE Sicilia 2014/2020 e più in generale alla politica di coesione"

Attraverso l'attivazione della linea di intervento in favore del rafforzamento delle competenze degli Enti Locali del territorio siciliano, si intendono innalzare le competenze sia di programmazione che di attuazione e monitoraggio/valutazione del personale interno delle amministrazioni comunali beneficiarie di interventi a valere sul Programma Operativo (PO) FESR 2014/2020.

Dall'analisi del PO FESR 2014/2020 emergono con chiarezza i seguenti elementi caratterizzanti:

- 1) La sezione 2 "Assi Prioritari" del Programma vede la presenza rilevante di Beneficiari quali Enti Locali e loro forme aggregative – circa un terzo delle risorse del Programma sono loro destinate;
- 2) La sezione 4 "Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale" del Programma prevede l'attivazione e attuazione degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) per le n. 9 Autorità Urbane, identificate alla sezione 4.2;
- 3) La sezione 4 "Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale" del Programma prevede l'attivazione e attuazione degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) per le n. 5 Aree Interne, identificate alla sezione 4.3;

La necessità di affiancare e rafforzare le competenze amministrative di programmazione e gestione degli Enti Locali siciliani emersa con forza, tra le altre, nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) richiede un'organizzazione spaziale delle diverse tipologie attività di accompagnamento previste nei tre punti appena sovra richiamati che riesca in maniera funzionale a coprire la totalità degli Enti Locali siciliani.

Si è, pertanto, idealmente suddiviso il territorio siciliano in n. 14 bacini di gravitazione (Cfr. Allegato 1 Mappa) che permetteranno di facilitare gli spostamenti al personale interno per il raggiungimento delle sedi in cui verranno effettuate le attività di formazione e/o affiancamento.

I 14 nodi sono rappresentati da: Palermo, Termini Imerese, Messina, Sant'Agata di Militello Catania, Adrano, Caltagirone, Siracusa, Ragusa, Vittoria, Agrigento, Ribera, Caltanissetta, Trapani

In ciascuno dei nodi territoriali appena sovra richiamati, verranno erogati i diversi servizi di formazione e affiancamento per i tre cluster di beneficiari sovra individuati, ovvero:

- Enti Locali beneficiari e/o potenziali beneficiari del PO FESR 2014/2020;
- Comuni beneficiari degli Interventi a valere sugli ITI per le n. 5 Aree Interne del PO FESR 2014/2020;
- Autorità Urbane in qualità di Organismo Intermedio dei n. 9 ITI Urbani e i 18 Comuni dell'Agenda Urbana.

Di seguito le tre azioni di formazione/accompagnamento che rappresentano, per ciascuno dei cluster, in forma di scheda le principali attività di formazione/accompagnamento previste. !



principali risultati attesi, i principali output previsti, i cronoprogrammi di massima e i gruppi di lavoro dedicati.

<p>Scheda Azione 2) "Empowerment personale EELL" - Sez. 6.3 PRA</p>		
Attività (sez. 6.3 PRA)	Realizzazione Azione PRA relativa alla Sezione 6.3 "Rafforzamento di attività di tutoring e formative rivolte agli EELL, anche beneficiari del PO FESR (help desk avvisi, formazione specialistica, affiancamento per rafforzare competenze di monitoraggio, ecc)".	
Descrizione attività	L'azione è volta a definire un nuovo disegno delle amministrazioni territoriali in termini di dotazione degli stessi di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi e nuove competenze nelle amministrazioni locali. L'attività di affiancamento sarà volta a garantire il miglioramento delle capacità delle pubbliche amministrazioni locali nell'attuazione delle policy per lo sviluppo sostenute dal FESR, con particolare riferimento agli ambiti più rilevanti per la strategia di crescita in Italia e segnatamente il turismo, l'ambiente, con attenzione alle problematiche inerenti i fenomeni di dissesto idrogeologico e le policy sulla smart specialization strategy, ecc.. Questa azione è volta ad accompagnare la PA locale nel progettare e attuare sulla base di obiettivi quantificati e misurabili e, soprattutto, nel verificare ex post i risultati conseguiti.	
Destinatari	Enti Locali	Personale interno (dirigenti e personale comparto) impegnato/ potenzialmente impegnato nella programmazione e attuazione del PO FESR e più in generale nelle politiche di coesione
Risultati	<p>Per supportare le amministrazioni e monitorare il processo di cambiamento è, quindi, previsto un intervento regionale di accompagnamento degli Enti Locali, che garantisca un approccio unitario allo sviluppo delle nuove capacità istituzionali ed amministrative. Si tratta anche di assicurare nuovi processi decisionali, in un contesto amministrativo in forte trasformazione. L'azione prevede di accompagnare le amministrazioni locali nel perseguimento dei risultati volti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare la capacità di attuare e realizzare le politiche e investimenti pubblici da parte degli EELL permettendo l'incremento del livello di assorbimento delle risorse e rafforzandone al contempo l'efficienza del processo di decisione pubblica locale anche attraverso il maggiore coinvolgimento della società civile in processi di osservazione degli interventi finanziati con risorse pubbliche e di co-progettazione di interventi sul territorio; 2) Semplificare le procedure e rafforzare l'organizzazione e gli strumenti di lavoro delle amministrazioni locali responsabili degli investimenti per lo sviluppo; 3) Rafforzare il monitoraggio e la valutazione ex ante, in itinere ed ex post delle politiche pubbliche. 	
Output	<p>Le attività, che verranno svolte in maniera capillare in ciascuno dei 14 nodi di cui in premessa, prevedranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni locali e degli stakeholders sia per la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni 	



- formativi/diagnosi dei fabbisogni, sia per la costruzione di linee guida del percorso di formazione/accompagnamento;
- o Piano formativo ed erogazione attività formative secondo modalità innovative e condivise con lo Steering group Sezione PRA;
 - o L'attivazione, sia a supporto della fase di analisi, che della sperimentazione dei modelli, di network di amministrazioni coadiuvate da esperti e aperte agli stakeholders;
 - o L'affiancamento on the job, per l'avvio dei nuovi processi di attuazione delle policy;
 - o Report di auto valutazione Azione (restituzione da parte dei destinatari dei principali esiti conseguiti dall'attività di affiancamento attraverso somministrazione di questionari, interviste strutturate ecc.)

Cronoprogramma di massima	Avvio attività	Giugno 2018	Fine attività
Gruppo di lavoro dedicato (nr. e gg. Risorse umane)	Nr. esperti/qualifica	1 Responsabile di Azione con esperienza almeno decennale in pianificazione strategica territoriale e gestione di progetti finanziati con fondi Strutturali; 1 esperto senior giuridico con esperienza decennale in diritto amministrativo e maturata esperienza in fondi strutturali; 7 esperti senior con esperienza decennale in gestione di progetti finanziati con fondi strutturali. 3 esperti senior con maturata esperienza in monitoraggio e valutazione di progetti finanziati con fondi strutturali 10 formatori (politiche settoriali) 3 esperti junior con esperienza almeno biennale in programmazione e gestione di progetti finanziati con fondi strutturali Importo stimato 2,5 MLE	



IL SEGRETARIO

Scheda Azione 3)
 "Empowerment
 personale Autorità
 Urbane/Città titolari
 delle Agende Urbane" -
 Sez. 6.3 PRA

Attività (sez. 6.3 PRA)

Realizzazione Azione PRA relativa alla Sezione 6.3 "Realizzazione di specifica azione di affiancamento per le 9 Autorità Urbane, anche in raccordo con il Dipartimento della Programmazione e i Centri di Responsabilità delle azioni territorializzate per allineare i processi e le procedure di attivazione".

Descrizione attività

L'Azione prevede la realizzazione di interventi di supporto specialistico attraverso attività di formazione, e affiancamento in favore delle n. 18 città titolari dei n. 9 ITI urbani, finalizzati a migliorare la qualità della programmazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, della progettazione e dell'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FESR.

L'azione, nello specifico, sosterrà le 9 Autorità Urbane e le 18 città coinvolte nei 9 ITI Urbani con l'ausilio di tecniche innovative di formazione/affiancamento che permetteranno, tra le altre, alle Autorità Urbane che si trovano ancora ad affrontare la fase di programmazione delle proprie Agende e di costituzione dell'Autorità Urbana, di colmare il gap sinora fatto registrare rispetto ad altre Autorità Urbane che hanno già chiuso la fase di programmazione dell'Agenda e la costituzione dell'Autorità Urbana in qualità di Organismo Intermedio per la fase di selezione delle operazioni (ex art. 7 del REG UE 1301/2013).

La portata strategica ed innovativa delle politiche urbane del presente ciclo, e che sarà nel prossimo ciclo 2021/2027 ancor più consistente, sta proprio nella delega di funzioni proprie dell'Autorità di Gestione del Programma alle città titolari delle politiche urbane in qualità di Organismo Intermedio; l'assetto organizzativo ed operativo che implica tale delega è, pertanto, il principale aspetto da attenzionare con una continua e costante attività di animazione/formazione/affiancamento on the job del personale interno delle 9 Autorità Urbane sia nella fase di costruzione delle strutture amministrative dedicate, sia nella fase di attivazione e funzionamento delle stesse.

Per tutte e 9 le Autorità Urbane e per le 18 città beneficiarie, lungo tutto l'arco di vita dell'Azione, è prevista la formazione/affiancamento per il personale interno delle 9 Autorità Urbane nell'espletamento delle funzioni proprie dell'Autorità di Gestione per la fase di selezione delle operazioni e per il personale interno dei 18 Comuni beneficiari degli interventi nella



Destinatari	18 Comuni dell'Agenda Urbana - 9 Autorità Urbane (cfr. sez. 4.2 del PO FESR 2014/2020)	gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi finanziati. Infine, e non da ultimo per importanza, verrà svolta una continua e costante attività di animazione/affiancamento tra il personale interno delle 9 Autorità Urbane ed il personale dei Centri di Responsabilità per il continuo e costante allineamento delle singole procedure di attivazione degli interventi. Personale interno (dirigenti e personale comparto) impegnato/ nella programmazione e attuazione dell'ITI Urbano	
Risultati	<p>I Risultati Attesi che l'azione si prefigge di perseguire sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Acquisizione di specifiche competenze/professionalità specialistiche per il personale interno alle 9 Autorità Urbane in qualità di Organismi Intermedi per la fase di selezione delle operazioni delle Agende Urbane in raccordo con i Centri di Responsabilità Regionali preposti all'attuazione degli Interventi; o Acquisizione di specifiche competenze/professionalità specialistiche per il personale interno alle 18 città in qualità di Beneficiari per la fase di gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi. 		
Output	<p>Per supportare le amministrazioni, siano esse le Autorità Urbane che le 18 città Beneficarie, titolari dell'attuazione del principale approccio territoriale integrato, ovvero le politiche urbane, lungo tutto l'arco di vita delle policy sarà necessaria un'azione di formazione e affiancamento continua fasizzabile temporalmente nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione e affiancamento on the job nella fase di ultimazione per la definizione delle Agende Urbane; 2) Formazione e affiancamento on the job nella costituzione e attivazione della struttura che fungerà da Centro di Responsabilità/Autorità di Gestione per la selezione degli interventi da parte dell'Autorità Urbana dell'ITI - cfr. par. 4.2 del PO FESR 2014/2020 ed ex art. 7 del REG UE 1301/2013 - (costruzione Avvisi, verifica ammissibilità e valutazione delle istanze, pubblicazione graduatorie, iter amministrativo per la decretazione del finanziamento da parte dei Centri di Responsabilità regionali, etc); 3) Formazione ed affiancamento on the job nella fase di predisposizione degli elaborati progettuali da parte degli EELL beneficiari degli stessi; 4) Formazione ed affiancamento on the job nella fase di attuazione e monitoraggio degli interventi da parte degli EELL beneficiari; 5) Formazione e affiancamento nella predisposizione del report di auto valutazione Azione (restituzione da parte dei destinatari dei principali esiti conseguiti dall'attività di affiancamento attraverso somministrazione di questionari, interviste strutturate, ecc.) 6) <u>Fase trasversale</u>: formazione ed affiancamento all'Autorità Urbana di ciascuno del n. 9 ITI lungo tutto l'arco di vita della policy territoriale. 		
Cronoprogramma di massima	Avvio attività	30 Giugno 2018	Fine attività
Gruppo di lavoro dedicato (nr. e gg. Risorse umane)	Nr. esperti/qualifica	1 Responsabile di Azione con esperienza almeno decennale in pianificazione strategica territoriale e gestione di progetti di sviluppo locale e territoriale finanziati con fondi Strutturali;	



IL SEGRETARIO

		<p>1 esperto senior giuridico con esperienza decennale in diritto amministrativo e maturata esperienza in fondi strutturali; 5 esperti senior con esperienza decennale in gestione di progetti di sviluppo locale e territoriale finanziati con fondi strutturali; 3 esperti senior con maturata esperienza in monitoraggio e valutazione di progetti finanziati con fondi strutturali 10 formatori (politiche settoriali) 2 esperti junior con esperienza almeno biennale in programmazione e gestione di progetti finanziati con fondi strutturali Importo stimato 1 MLE</p>
--	--	--

**Scheda Azione 4)
 "Empowerment
 personale Aree Interne"
 - Sez. 6.3 PRA**

<p>Attività (sez. 6.3 PRA)</p>	<p>Realizzazione Azione PRA relativa alla Sezione 6.3 "Rafforzamento Aree Interne anche in raccordo con il Dipartimento della Programmazione e i Centri di Responsabilità delle azioni territorializzate per allineare i processi e le procedure di attuazione)".</p>
<p>Descrizione attività</p>	<p>L'Azione prevede la realizzazione di interventi di supporto specialistico attraverso attività di formazione, e affiancamento in favore dei n. 65 Comuni dei n. 5 ITI per le Aree Interne, finalizzati a migliorare la qualità della programmazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, della progettazione e dell'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FESR. L'azione, nello specifico, sosterrà i 65 Comuni coinvolti nei 5 ITI per le Aree Interne attraverso l'ausilio di tecniche innovative di formazione/affiancamento che permetteranno, tra le altre, alle 4 Aree Interne che si trovano ancora ad affrontare la fase di programmazione delle proprie Strategie d'Area e di costruzione degli specifici Accordi di Programma Quadro (APQ), di colmare il gap sinora fatto registrare rispetto all'Area Interna delle "Madonie" che ha già chiuso la fase di programmazione della propria Strategia d'Area" e ha visto la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro propedeutico alla valutazione degli interventi e conseguente attuazione degli stessi. La portata strategica ed innovativa delle politiche per le Aree Interne consiste da un lato nella ricerca costante di integrazione fra le</p>



IL SEGRETARIO

progettualità a valere su politiche ordinarie per l'adeguamento del "servizi essenziali" e progettualità a valere su politiche straordinarie per i progetti di "sviluppo locale", cofinanziate dal FESR per l'appunto, dall'altro nella delega di funzioni proprie dei Comuni ad associazioni di Comuni che dovranno programmare politiche di sviluppo delle Aree in almeno due ambiti di policy ritenuti strategici (cfr. prerequisito associativo SNAI); l'assetto organizzativo ed operativo che implica tale delega è, pertanto, il principale aspetto da attenzionare con una continua e costante attività di animazione/formazione/affiancamento on the job del personale interno delle 5 associazioni/Unioni di Comuni sia nella fase di costruzione delle strutture amministrative dedicate, sia nella fase di attivazione e funzionamento delle stesse. Lungo tutto l'arco di vita dell'Azione, è prevista la formazione/affiancamento sia per il personale delle 5 Associazioni/Unioni di Comuni nell'espletamento delle funzioni proprie previste nelle apposite Convenzioni (ex art. 30 del D.Lgs 267/2000 - TUEL) o Statuti, nel caso di Unioni dei Comuni (ex art. 32 del D.Lgs 267/2000 - TUEL), sia per il personale interno dei 65 Comuni beneficiari degli interventi nella programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi finanziati. Infine, e non da ultimo per importanza, verrà svolta una continua e costante attività di animazione/affiancamento tra il personale interno dei 65 Comuni delle Aree Interne ed il personale dei Centri di Responsabilità per il continuo e costante allineamento delle singole procedure di attivazione degli interventi.

Destinatari

65 Comuni delle 5 Aree Interne (cfr. sez. 4.3 del PO FESR 2014/2020)

Personale interno (dirigenti e personale comparto) impegnato/ potenzialmente impegnato nella programmazione FESR

Risultati

I Risultati Attesi che l'azione si prefigge di perseguire sono i seguenti:

- 1) Acquisizione di specifiche competenze/professionalità specialistiche per il personale interno alle 5 Associazioni/Unioni dei Comuni per la gestione in forma associata degli interventi per gli ambiti di policy ritenuti strategici lungo tutto l'arco di vita degli stessi;
- 2) Acquisizione di specifiche competenze/professionalità specialistiche per il personale interno ai 65 Comuni delle 5 Aree Interne in qualità di Beneficiari per le fasi di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi ed in raccordo con i Centri di Responsabilità Regionali preposti all'attuazione degli interventi.

Output

Per supportare le amministrazioni, siano essi i 65 Comuni delle Aree Interne che le 5 Associazioni/Unioni di Comuni, titolari dell'attuazione dell'approccio territoriale integrato per le Aree Interne, lungo tutto l'arco di vita delle policy, sarà necessaria un'azione di formazione e affiancamento continua e fasizzabile temporalmente nel seguente modo:

- o Formazione e affiancamento on the job nella fase di ultimazione per la definizione delle Strategie d'Area per le Aree Interne del Calatino, Nebrodi e Terre Sicane;
- o Formazione e affiancamento on the job nella fase di costruzione e approvazione degli Accordi di Programma Quadro per le Aree Interne del Calatino, Nebrodi, Simeto-Etna e Terre Sicane;
- o Formazione ed affiancamento on the job ai Centri di Responsabilità regionali sin dalla fase di predisposizione delle procedure dedicate a ciascuna delle 5 Aree Interne;
- o Formazione ed affiancamento on the job nella fase di predisposizione degli elaborati progettuali da parte degli EELL beneficiari degli stessi;



IL SEGRETARIO:

Alle 2

REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 00012990209
NUMERO DI PARTITA IVA 0271073827



DELIBERAZIONE N. 20h DEL 23.5.18 ALLEGATO A PAC 18

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
L'ASSESSORE

Viale Regione Siciliana 2194 - 90135 PALERMO
telefono 091.7072824- 091 7073230

Prot. n. 445/17

Palermo

11 APR. 2018

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Sicilia II° Fase

All' Assessore Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale
Prof. Roberto Lagalla
assessorato.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

TRASMISSIONE VIA PEC

All' Autontà di Gestione
del PO FSE Sicilia 2014-2020
Dott. Gianni Silvia
dipartimento.istruzione.formazione@certmail.regione.sicilia.it

Al Responsabile del
Piano di Rafforzamento
Amministrativo (PRA)
Dott.ssa Patrizia Valent
autonta.certificazione@certmail.regione.sicilia.it

L'Assessorato alla Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali in considerazione dell'importanza che riveste il PRA per il rafforzamento della Struttura amministrativa regionale e locale ha sin dalla fase di redazione del PRA partecipato attivamente anche nel definire puntuali interventi e attività assumendosi anche le responsabilità delle stesse per la conseguente attuazione.

Dalla lettura della bozza del PRA II° Fase apprezzata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 137 del 26 marzo 2018 si evince dalla sezione 6.3 *Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni* che l'intervento /attività relativa al rafforzamento di attività di tutoring e formative a favore degli EE.LL. in qualità di beneficiari del PO FESR Sicilia 2014-2020 non prevede risorse a valere dell'Obiettivo Tematico 11 "Capacità Istituzionale" e del relativo asse 4 del PO FSE Sicilia 2014-2020

Pertanto, al fine di avviare un'attività di rafforzamento amministrativo rivolto agli Enti Locali, a vario titolo impegnati nell'attuazione del PO FESR Sicilia 2014 -2020, e fortemente interconnessa alla già prevista attività di Assistenza Tecnica, si chiede al Responsabile del PRA di prevedere una specifica attività all'interno del PRA e all'AdG del PO FSE di riservare adeguate risorse finanziarie, a valere dell'asse 4 Capacità Istituzionale del PO FSE Sicilia 2014-2020, per l'attuazione della stessa.

L'Assessore
Bernardette Grasso



IL SEGRETARIO

del 3

Partita IVA 02711070827
Codice fiscale 80012000827

REPUBBLICA ITALIANA



DELIBERAZIONE N. 204 DEL 23.5.18 ALLEGATO A PAC 49

Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 3 - Coordinamento di Attività di
Internazionalizzazione

Trasmessa esclusivamente via e-mail

Prot. n. 3592

Palermo, - 9 MAG 2018

Al Responsabile tecnico del PRA
Dott.ssa Patrizia Valenti
Autorità di certificazione dei programmi
cofinanziati dalla Comunità Europea

E p.c. All' On. Presidente della Regione Siciliana
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

All' Assessore dell'Istruzione e della Formazione
Professionale
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
dell'Istruzione e della Formazione
Professionale

LORO SEDI

Oggetto: PRA II fase - Intervento di rafforzamento della funzione della valutazione e per l'attrazione dei fondi diretti della CE. (Rif. Nota prot. n. 864 del 18.04.2018 dell'Uff. Attuazione PRA).

Da una rilettura attenta della bozza del Piano di Rafforzamento Amministrativo seconda fase, già assentito preliminarmente dalla Giunta regionale di Governo, relativamente all'intervento proposto da questo Dipartimento con nota prot.n.1874 del 02.03.2018 (All.1), inserito tra gli "Interventi specifici" come attività 636 azione di capacitazione e rafforzamento delle strutture regionali funzionali all'attivazione dei fondi (inclusa progettazione) diretti dell'UE, si rileva che, a fronte di un fabbisogno necessario alla realizzazione dell'intervento stimato da questo Dipartimento in euro 1.200.000, risultano destinate all'iniziativa suddetta soltanto euro 200.000

Attesa la rilevanza strategica dell'iniziativa a supporto del rafforzamento del contesto regionale nella capacità di intercettare i flussi finanziari provenienti dai Fondi diretti della Commissione (CE), si ritiene che tale discrepanza sia il risultato di un mero errore materiale, si chiede, pertanto, una rivisitazione dell'importo da destinare all'attività evidenziata, in vista dell'adozione definitiva del PRA.

Il Dirigente del Servizio

Esterina Di Fazio



Il Dirigente Generale
Vincenzo Pulgares

Via Gen. V. Magliocco, 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Esterina Di Fazio - Tel. 091 7075461

E-mail: scrivizio3.dac@regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Servizio 3 - Coordinamento di
Attività di Internazionalizzazione

Prot. n. 1874

Palermo, 02.03.2018

Oggetto: *Programmazione comunitaria 2014-2020. Progetto di formazione "Percorsi" - Formez P.A. - Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle Regioni e degli enti locali.*

Al Dottor Gianni Silvia
Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Istruzione e della
formazione professionale

Al Dottor Maurizio Caracci
Area Coordinamento per le Politiche di
Coesione
Dipartimento regionale dell'istruzione
e della formazione professionale

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Nell'ambito del Progetto di formazione "Percorsi" - Formez P.A. - Rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle Regioni e degli enti locali si propone la realizzazione di un intervento volto ad accrescere la presenza della Regione Siciliana nel contesto europeo, attraverso la partecipazione attiva ai processi decisionali e a facilitare la partecipazione ai Programmi a Gestione diretta prevedendo appositi strumenti di sostegno per l'elaborazione di proposte progettuali da parte dei soggetti del territorio regionale.

Di seguito, pertanto, la descrizione dell'intervento proposto, i principali obiettivi e le modalità di realizzazione dello stesso.

Via Gen. V. Mieleo, 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Esterina Di Paolo - Tel. 091 7075986

E-mail: ester.dipaolo@regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO

LA REGIONE SICILIANA E LE POLITICHE EUROPEE

Obiettivo principale dell'attività è accrescere le competenze del personale della Regione Siciliana su politiche, programmi e normative dell'Unione Europea, contribuendo a rafforzare il ruolo attivo della Regione rispetto alla formazione delle politiche europee e al recepimento delle normative dell'Unione Europea.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi specifici:

- Accrescere la partecipazione della Regione Siciliana alla formazione del diritto dell'Unione Europea;
- Affiancare i diversi uffici regionali per evitare le infrazioni per il mancato o errato recepimento delle normative dell'Unione Europea;
- Potenziare le strutture regionali maggiormente coinvolte dal recepimento e dall'attuazione delle normative dell'Unione Europea;
- Uniformare le conoscenze di base sull'organizzazione e il funzionamento dell'Unione Europea
- Accrescere la conoscenza dei dipendenti regionali delle banche dati di riferimento del diritto dell'Unione Europea;
- Accrescere le competenze di funzionari e dirigenti della Regione e degli Enti Locali ricadenti nel territorio, sulle politiche che rientrano nella Strategia Europa 2020.

L'intervento si sviluppa in 4 azioni

Azione 1 – Formazione e assistenza specialistica su fase ascendente e discendente della normativa e delle politiche europee

Azione 2 – Formazione di base sull'Unione Europea: Istituzioni, politiche, processo decisionale, stakeholders di riferimento.

Azione 3 – Sistema informativo su fase ascendente e discendente delle norme e politiche europee

Azione 4 – Formazione delle competenze sulle policy di Europa 2020

Modalità di realizzazione: Formazione in presenza, laboratori, affiancamento on the job

I PROGRAMMI A GESTIONE DIRETTA

Obiettivo principale dell'attività è favorire l'accesso autonomo ai programmi a gestione diretta da parte degli attori di sviluppo locale pubblici e privati.

Negli ultimi anni si è investito prevalentemente nella capacitazione per quel che riguarda assetti organizzativi e competenze in ambito di programmazione e gestione dei Fondi SIE, molto meno si è realizzato sul versante dei fondi diretti. Versante che si presenta molto ampio e variegato, sia per la tipologia dei finanziamenti a disposizione (differenti importi, diverse percentuali di cofinanziamento, specifiche regole di ammissibilità della spesa), che per le modalità di partecipazione e coinvolgimento (partenariati nazionali, partenariati internazionali, ruolo nel

Via Gen. V. Mastrolosa, 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 - Fax 091 7075455

E-mail: dinamicita.affari.internazionali@regione.sicilia.it

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Esterina Di Fazio - Tel. 091 7075906

E-mail: estar.difazio@regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO

partenariato, durata dei progetti), che ancora per la molteplicità degli attori destinatari e beneficiari delle attività e delle risorse.

L'intervento si pone i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere azioni chiave su temi di rilievo finalizzate a favorire l'accesso autonomo ai Programmi a gestione diretta da parte degli attori di sviluppo locale pubblici e privati presenti sul territorio regionale;
- rafforzare la capacity building dell'organizzazione in termini di sviluppo ulteriore delle competenze interne utili alla gestione ottimale dei processi legati alla progettazione europea;
- valorizzare le reti con i partner regionali, nazionali e internazionali;
- rafforzare le iniziative di comunicazione e informazione legate alle opportunità offerte dai Programmi a gestione diretta

Modalità di realizzazione: Formazione in presenza, laboratori, affiancamento on the job

Costi presunti: 1.200.000€ con il coinvolgimento dei Dipartimenti Regionali (per le azioni della linea 1) sui temi europei di competenza.

Si confida nella massima attenzione alla proposta di cui sopra, alla quale la Presidenza della Regione attribuisce rilievo preminente.

Il Dirigente del Servizio 3

Esterina Di Fazio
Esterina Di Fazio



Il Dirigente Generale
Vincenzo Fulgares

Via Gea. V. Magliocco, 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075441 - Fax 091 7075454
E-mail: dipartimento.affari.extra regionali@regione.sicilia.it
Responsabile del Servizio: Dott.ssa Esterina Di Fazio - Tel. 091 7075906
E-mail: ester.difazio@regione.sicilia.it



IL SEGRETARIO



Unione Europea
Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità
e dei Trasporti.
Area 3

DELIBERAZIONE N. 206 DEL 23-5-18 ALLEGATO A PAC 23

prot. n. 19727

Palermo, 16 APR. 2018

Oggetto: PRA - II^ Fase. Delibera di G.R. n. 137 del 26.03.2018.

All'Autorità di Certificazione dei Programmi
Cofinanziati dalla Commissione Europea
Ufficio di attuazione PRA
c.a. Referente D.ssa P. Valenti
Piazza Sturzo, 36
90100 PALERMO

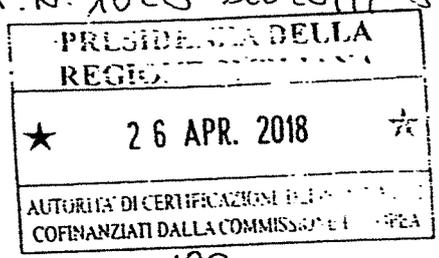
e p.c.

All' Ufficio di Gabinetto
del Presidente della Regione
PALAZZO d' ORLEANS
PALERMO

All' Ufficio di Gabinetto dell' Assessore
SEDE

Al Dipartimento Programmazione
c.a. Dirigente Generale
Piazza Sturzo, 36
90139 PALERMO

Prot. n. 1028 DEL 26/4/18



In riferimento alla nota prot. n. 864 del 10.04.2018, con la quale codesto Ufficio ha trasmesso la bozza del PRA - II^ Fase apprezzato dalla G.R. con la deliberazione di cui in oggetto, dalla lettura del documento si è appreso che in capo a questo Dipartimento è stato intestato un "Intervento Specifico" B.1 Interventi di rafforzamento del presidio Regionale sull' applicazione delle normative in materia di appalti pubblici, consistente in attività volta alla realizzazione di "Progetti di scambio e cooperazione inter-istituzionale a livello locale, per favorire l' accrescimento delle competenze degli EELL in materia di progettazione ed esecuzione appalti" che non può essere ascritta tra le competenze istituzionali dello scrivente. Tanto si rappresenta per la modifica della titolarità del suddetto intervento specifico.

Il Dirigente dell' Area 3
(Dott.ssa R.M. Baiamonte)
[Signature]

Il Dirigente Generale
(Dott. F. Bellomo)
[Signature]



IL SEGRETARIO

del 4

DELIBERAZIONE N. 20h DEL 23-5-18 ALLEGATO A PAC 2h



Regione Siciliana

Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase

Versione del 26/03/2018 con integrazioni



IL SEGRETARIO

Indice

DELIBERAZIONE N. 20h DEL 23.5.18 ALLEGATO A PAC 25

1. INTRODUZIONE

2. SEZIONE ANAGRAFICA

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO, LEGISLATIVO E PROCEDURALE

4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA

4.1. Responsabilità relative al PRA

4.2. Governance e meccanismi di deputizing

5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

6.2. Interventi sul personale

6.3. Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

7. TRASPARENZA, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRA

8. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA

ALLEGATO A – STRUTTURA DI GESTIONE

ALLEGATO B – ULTERIORI INTERVENTI E TARGET DI MIGLIORAMENTO PRA

ALLEGATO C – OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA



IL SEGRETARIO

1. INTRODUZIONE (max 3.600 caratteri spazi inclusi)

Esplicitare i riferimenti e gli atti da cui deriva il PRA, le sue finalità generali e specifiche per l'Amministrazione. Il testo può essere ripreso e/o aggiornato dall'introduzione presente nel PRA prima fase.

La programmazione 2014-2020 della politica di coesione, sin dall'avvio, ha considerato centrale tra gli obiettivi strategici il rafforzamento della capacità amministrativa, individuata persino quale precondizione all'implementazione della programmazione medesima. Infatti, le esigenze di rafforzamento della capacità della PA nella programmazione, gestione e sorveglianza dei Fondi UE da parte delle amministrazioni italiane erano già state evidenziate dalla Commissione UE, nel *position paper* e recepite dall'Accordo di Partenariato. Sulla base di questi presupposti normativi, pertanto, l'AdP ha previsto l'impegno delle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi (PO) ad adottare Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), contenenti le misure di riorganizzazione, potenziamento/ottimizzazione e semplificazione volte al miglioramento e all'adeguamento dei sistemi di gestione e attuazione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali.

A partire da tale quadro di riferimento, la Regione Siciliana ha adottato il proprio Piano di Rafforzamento Amministrativo che costituisce una componente integrata dei Programmi Operativi in quanto anche finalizzato al miglioramento e all'adeguamento dei sistemi di gestione e attuazione in relazione alle prescrizioni del Reg. UE 1303/13. Il PRA Sicilia, che di fatto è stato definito nel corso del 2015/2016, ha avuto un percorso di definizione particolarmente complesso e laborioso e, dopo svariate interlocuzioni con la Commissione Europea e con il valutatore indipendente, è stato approvato definitivamente con Delibera di Giunta n. 333 del 24/10/16, prevedendo comunque la conclusione di tutti gli interventi a dicembre 2017.

Nel 2017, infatti, a livello generale, è stato avviato dalla Segreteria Tecnica PRA, su impulso del Comitato di Indirizzo, un percorso di auto valutazione dei progressi, risultati e criticità rilevate dalle Amministrazioni responsabili dei PRA (la Regione Siciliana ha, in particolare, riscontrato con invio trasmesso con nota n. del ..). In particolare, a partire dall'analisi dell'esperienza del primo periodo di attuazione del PRA, la Segreteria Tecnica, soprattutto basandosi sugli esiti di monitoraggio e del percorso di autovalutazione, ha elaborato apposite linee guida per la predisposizione dei nuovi Piani (di seguito anche PRA II fase), introducendo altresì una serie di innovazioni rispetto al primo periodo, sintetizzabili nei seguenti punti:

- la definizione di interventi PRA più focalizzati e target definiti;
- maggior raccordo tra interventi e target;
- interventi e target non riferiti ad adempimenti di obblighi regolamentari previsti per i fondi strutturali;
- miglioramento del processo di reporting qualitativo e di monitoraggio quadrimestrale;
- attivazione di momenti comuni di informazione comunicazione ai cittadini.

In questo quadro il PRA continuerà ad essere il principale strumento a servizio delle PA per migliorare l'attuazione delle proprie politiche di sviluppo e per avviare in modo coordinato una riforma della gestione dei fondi comunitari per il funzionamento delle Amministrazioni ad essi collegate contribuendo a:

- ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo;
- semplificare e rendere trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi

Ciò implicherà una mobilitazione ed un impegno sia politico che amministrativo notevolissimi da parte dei diversi attori coinvolti nell'attuazione del Piano così come richiesto dalla Commissione UE.



IL SEGRETARIO

2. SEZIONE ANAGRAFICA

Indicare i dati relativi all'Amministrazione e al Programma/i gestiti aggiornando, eventualmente, i riferimenti presenti nel PRA prima fase.

Riferimenti dell'amministrazione	
Amministrazione	Regione Siciliana
Indirizzo	Piazza Indipendenza – Palazzo d'Orleans
Telefono	
Sito web	www.regione.sicilia.it

Programmi Operativi di competenza			
Nome	CCL	Decisione di approvazione/modifica	Fondo
POR FESR 2014-2020	2014IT16RFOP016		FESR
POR FSE 2014-2020	2014IT05SFOP014		FSE



IL SEGRETARIO

3. CONTESTO ORGANIZZATIVO, LEGISLATIVO E PROCEDURALE

(max 5400 caratteri spazi inclusi complessivi)

È richiesta un'analisi delle principali criticità riscontrate ad esito del processo di autovalutazione e dei principali fabbisogni di rafforzamento amministrativo, specificando puntualmente il riferimento al contesto organizzativo, legislativo e procedurale. A conclusione di ogni sezione devono essere identificate le priorità di rafforzamento amministrativo e le loro principali motivazioni.

Contesto organizzativo

Nel corso del biennio 2015/2016 un'importante innovazione normativa (LR 9/2015 e s.m.i.) ha portato a ridisegnare l'organizzazione generale dell'Amministrazione regionale, con il Decreto del Presidente della Regione D.P. n. 12 del 14.06.2016 e s.m.i. Tale riorganizzazione ha registrato, tuttavia, allo stato attuale, esigue ricadute sulla mobilità interna, soprattutto a favore di quelle strutture impegnate a garantire un adeguato presidio dell'attuazione dei programmi finanziati con i fondi SIE. Tale situazione si inserisce, poi, in un quadro di previsioni regolamentari/disposizioni nazionali fortemente innovato che ha determinato altresì un incremento dei carichi di lavoro delle strutture coinvolte nella gestione dei Fondi SIE. Tale incremento su funzioni e competenze già presenti presso le amministrazioni, non "assorbibile" dal consolidato ricorso all'assistenza tecnica, esigerebbe invece un riequilibrio nelle strutture dedicate alla gestione dei fondi SIE anche con l'aumento dei contingenti (e, non soltanto, in termini di rafforzamento delle competenze) attraverso la mobilità e/o la riorganizzazione delle stesse strutture. La riorganizzazione delle strutture amministrative e il relativo rafforzamento (anche in termini di qualificazione ulteriore delle competenze tecniche), richiede al contempo il potenziamento dei sistemi informativi e, in generale, dei processi di digitalizzazione in linea con l'evoluzione della normativa nazionale. In conformità con le previsioni dell'art. 122 del Reg. (UE) 1303/2013 (che prevede che tutti gli scambi di informazione tra i beneficiari e le amministrazioni coinvolte debbano essere effettuate mediante sistemi di scambio elettronico dei dati), le AdG hanno revisionato sostanzialmente i sistemi informativi in uso per adeguarli alle nuove funzionalità richieste. A fronte dello sforzo operato per tale adeguamento, restano ancora ambiti di intervento non del tutto completati con specifiche azioni migliorative (come si evidenzia dai target prefissati dal PRA) tra cui si segnalano:

- il completamento della informatizzazione della fase iniziale di accesso ai finanziamenti (ancora parzialmente cartacea o tramite strumenti informatici non adeguati), necessaria alla progressiva dematerializzazione dell'intero processo di attuazione dei PO, nonché propedeutica alla effettiva riduzione degli oneri a carico dei Beneficiari (l'uso di mezzi di trasmissione non del tutto idonei, quali la pec, può in effetti rappresentare un elemento frenante/bottleneck nella gestione di processi rivolti a specifiche tipologie di beneficiari e progetti - gli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche);
- il potenziamento dell'interoperabilità dei sistemi informativi in capo a soggetti e Istituzioni diversi. Tale obiettivo, in parte raggiunto in sede PRA I fase, risulta di complessa riuscita soprattutto considerate le difficoltà già affrontate dall'Amministrazione regionale nel garantire/promuovere forme di scambio automatico di dati tra sistemi (ad es. attraverso servizi WEB per il caricamento automatico delle informazioni) e, in generale, forme di dialogo con banche dati esterne (anche di livelli istituzionali differenti).



Contesto legislativo

Analogamente a quanto previsto nella prima fase PRA, tra gli ambito d'intervento del nuovo Piano continuano ad essere rilevanti le attività di semplificazione dell'assetto normativo/regolamentare del quadro generale dei Programmi, a partire dei sistemi autorizzativi per i Beneficiari, coerentemente con le indicazioni di riduzione oneri anche inserite nei Programmi Operativi stessi, fino ai meccanismi/modalità di controllo anche di livello preventivo.

In quest'ottica, le azioni volte alla sistematizzazione e semplificazione del sistema dei controlli, in parte realizzate soprattutto in relazione alla riorganizzazione dell'articolazione dei vari step procedurali richiesti, necessita ancora di un adeguato intervento in ordine alla riduzione dei singoli passaggi previsti anche in considerazione della progressiva complessità della gestione di Programmi con dotazioni finanziarie rilevanti.

Al fine di migliorare i processi di attuazione dei Programmi e, in generale, le performance attuative non soltanto in relazione al raggiungimento dei target finanziari fissati, nell'ambito del PRA I Fase, sono state previste ed in parte realizzate misure volte al potenziamento del sistema governance e di presidio e coordinamento per i Programmi, in primo luogo con la definizione di un Piano delle performance in linea con la programmazione dei Fondi Strutturali. Tali interventi promossi necessitano di essere tuttavia potenziati e completati con ulteriori misure volte a garantire la diretta connessione tra obiettivi della programmazione UE e sistema di valutazione delle performance, consentendo così la realizzazione di meccanismi di valorizzazione e motivazione del personale rispetto ai carichi di lavoro (anche ricorrendo a vari sistemi incentivanti).



Contesto procedurale

Così come indicato già nell'ambito del PRA prima fase, la frammentazione e ripetitività delle procedure di programmazione attuativa/gestione e la disomogeneità negli avvisi/bandi hanno determinato notevoli ritardi nell'implementazione dei PO 2007-2013 e causa anche di ulteriori rallentamenti procedurali per la realizzazione delle operazioni da parte dei beneficiari. La necessità di semplificazione procedurale e di razionalizzazione delle modalità di accesso ha rappresentato per entrambi i Programmi Operativi FSE-FESR un ambito prioritario di intervento, così come la predisposizione della strumentazione e documentazione propedeutica all'avvio delle operazioni, anche considerando le numerose innovazioni introdotte dai regolamenti per il ciclo 2014-2020.

Le azioni realizzate nell'ambito del primo periodo del PRA si sono quindi focalizzate sulla standardizzazione e revisione dei meccanismi /strumenti di attuazione, ma considerata la dimensione e complessità dell'articolazione strategica e finanziaria dei Programmi, continua ad essere un ambito d'intervento prioritario. In effetti, l'adeguamento della strumentazione e il miglioramento del contesto procedurale/regolamentare dei PO è rilevante anche rispetto alla platea dei Beneficiari (con particolare riferimento agli Enti Locali) viste le significative criticità registrate soprattutto nel passato ciclo connesse da difficoltà di carattere finanziario derivante anche dai vincoli dettati dal Patto di stabilità (con riferimento alle capacità tecnico-progettuali e al concorso al co-finanziamento che hanno pesantemente influito sulla risposta da parte dei beneficiari stessi in termini di tempestività, adeguatezza e completezza alle opportunità offerte dai Programmi comunitari) e difficoltà di carattere procedurale, operative e tecniche (con riferimento a un adeguato riscontro agli obblighi monitoraggio e alimentazione del relativo sistema informativo).



4 DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

Indicare: 1) Il Responsabile politico; 2) Il Responsabile tecnico del PRA di livello apicale; 3) L'Autorità di Gestione; 4) Gli Organismi Intermedi designati; 5) Gli eventuali altri responsabili coinvolti nell'attuazione dei PO.

RESPONSABILITÀ	ORGANISMO ESECUTIVO
<u>Responsabile politico PRA</u>	Presidente della Regione Siciliana
<u>Responsabile tecnico PRA</u>	D.ssa Patrizia Valenti Dirigente Generale dell'Ufficio Speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
<u>Autorità responsabili del PO</u>	AdG POR FESR – dott. Vincenzo Falgares (ad interim) AdG POR FSE – dott. Gianni Silvia
<u>Organismi Intermedi</u>	
<u>Altri responsabili</u>	



5 Governance e meccanismi di deputizing (max 1000 caratteri spazi inclusi)

La sezione dovrà rendere esplicita l'organizzazione del Responsabile tecnico del PRA necessaria ad assicurare la governance dello strumento e lo svolgimento delle funzioni assegnate.

Per ciascuna delle figure/strutture individuate devono essere inoltre definiti specifici meccanismi di deputizing volti a garantire la continuità del funzionamento e della gestione.

Responsabile del PRA è individuato nel Dirigente generale dell'ufficio Speciale – Autorità di Certificazione e si avvale, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento e monitoraggio degli interventi, di una specifica unità organizzativa, opera in stretto raccordo con un Comitato di Pilotaggio composto da un ristretto numero di rappresentanti amministrativi delle strutture apicali della Regione (Segretario Gen., AdG, Ragioniere Gen., AdA, Funzione Pubbl., Gabinetto Pres.) a cui si aggiunge il supporto del NVVIP. Tale Comitato che può essere integrato da altri soggetti istituzionali, è presieduto dal Segretario gen. ed ha funzione di indirizzo e sorveglianza sulla realizzazione delle attività e sul raggiungimento dei target con il compito di intervenire anche direttamente in caso di mancati adempimenti. Tale assetto, presente anche nella prima fase PRA, ha consentito di individuare un meccanismo puntuale di confronto tra settori PA (anche non direttamente coinvolti nei PO) anche in grado di affrontare più rapidamente le complessità connesse alle tematiche trasversali (favorendo una maggiore integrazione tra scelte settoriali e verticali e una maggiore sinergia in alcuni ambiti di policy specifici), rappresentando in tal modo un vero e proprio meccanismo di deputizing.



IL SEGRETARIO

5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO (max 2700 caratteri spazi inclusi)

Riportare i target di efficienza amministrativa e di efficacia finanziaria che si intende conseguire. La sezione è compilata in modo descrittivo, rinviando all'allegato C la definizione puntuale dei target di miglioramento quantitativo.

Le criticità individuate nell'ambito dell'auto-valutazione, già in parte affrontate con azioni correttive finalizzate dal PRA FASE I al miglioramento delle competenze del personale, all'incremento della capacità di pianificazione e coordinamento degli interventi a livello orizzontale, all'ottimizzazione dei processi istruttori, miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione delle performance, saranno al centro dell'azione nella seconda fase. In particolare, si punterà ad elevare i livelli di efficienza amministrativa, attraverso:

- Il miglioramento della performance amministrativa di programmazione delle procedure (riduzione dei tempi di attuazione delle procedure relativamente alla fase di selezione e istruttoria delle istanze) e di relativo completamento. In quest'ottica il PRA II Fase si concentrerà anche sul sistema dei Beneficiari e Organismi intermedi al fine di accelerare le procedure di attivazione dei progetti selezionati, migliorando le performance amministrativa nell'ambito delle procedure di aggiudicazione e gestione delle operazioni
- la semplificazione delle procedure di gestione e rendicontazione da parte dei beneficiari delle operazioni, finalizzata alla riduzione dei tempi di attuazione e controllo e specularmente aumentando la performance amministrativa nella fase di attuazione dei progetti (con specifico riferimento al FSE).

L'obiettivo generale del PRA II Fase, attraverso la realizzazione integrata di una pluralità di azioni successivamente indicate e un sistema di governance rafforzata, è anche quello di garantire adeguati livelli di attuazione finanziaria della spesa, incrementando l'efficacia finanziaria dei due Programmi, incluse altresì il rafforzamento della complementarità tra i vari strumenti, non soltanto limitati alla politica di coesione ma relativi a tutte le altre fonti di finanziamento delle politiche di sviluppo. A tale proposito le attività relative al PRA II si inseriranno nell'ambito dell'attività svolta dal *Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione dei fondi SIE per la programmazione 2014-2020*, anche attraverso azioni congiunte di coordinamento tra il suddetto Tavolo e il Comitato di pilotaggio PRA in un'ottica di *governance* complessiva delle politiche di sviluppo e di rafforzamento della complementarità tra i vari strumenti/fondi della Regione.



IL SEGRETARIO

6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Descrivere le misure (interventi e relative attività) che si intende implementare per conseguire i target previsti nella sezione precedente e nell'allegato C. È necessario uno stretto raccordo tra interventi e target: per ciascun intervento occorre esplicitare il/i target sui quali impatterà. Per un supporto al completamento di questa sezione si faccia riferimento a "LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO PLANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) II FASE".

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale (max 2700 caratteri spazi inclusi)

Indicare le misure legislative e amministrative aventi ad oggetto procedure di gestione dei fondi europei o politiche nazionali ad esse collegate che si intende attivare.

Per il superamento delle debolezze di carattere procedurale/legislativo, le azioni saranno orientate a semplificare ed accelerare le tempistiche di attuazione dei PO, riducendo, al contempo, gli oneri amministrativi gravanti sull'Amministrazione regionale e i beneficiari, incidendo nelle seguenti fasi.

- fase di programmazione operativa (selezioni operazioni): si proseguirà, da un lato, alla standardizzazione delle procedure di accesso (estensione uso schemi tipo di avvisi/bandi, ecc.), prevedendo anche il più ampio utilizzo delle opzioni di costo semplificate (con particolare riferimento al FSE), e dall'altro ricorrendo alla riduzione di adempimenti e richieste di documentazione, attraverso la dematerializzazione e digitalizzazione delle procedure e degli strumenti (maggiore utilizzo di tecnologie informatiche per la produzione, trasmissione, archiviazione di documenti e lo snellimento di procedimenti, cfr. p. 6.3).
- fase di attuazione e gestione delle operazioni: si potenzieranno gli strumenti adottati per la gestione (tramite revisione e aggiornamento) della modulistica standard (dichiarazioni e attestazioni) che recepiscano le indicazioni e le eventuali novità regolamentari e normative intercorse, potenziando al contempo i processi di digitalizzazione. Nell'ambito di tale fase si prevede di proseguire con l'azione di snellimento del sistema dei controlli preventivi, anche in considerazione dei risultati raggiunti dopo specifica attività di approfondimento e analisi.

Considerando quanto previsto nelle sezioni 10 dei due Programmi operativi (riduzione oneri a carico dei beneficiari) e le previsioni dello *Small Business Act* adottato nell'ambito della CEXA 3.1 della Regione, si prevede la realizzazione di mappature della normativa, con specifico riferimento ai sistemi produttivi, e di analisi sul ricorso alla modulistica regionale unificata sui procedimenti gestiti dai SUAP, anche in ottica di avviare successivi processi di riqualificazione funzionali dei SUAP in linea con le disposizioni normative (LR 5/2011, ecc.) e per l'introduzione di ulteriori meccanismi/modalità di semplificazione normativo/regolamentare di livello regionale.



IL SEGRETARIO

TABELLA I - Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Processi procedure	SL	Adozione/Estensione dell'utilizzo di bandi tipo	Estensione e aggiornamenti o di bandi tipo	FESR_PATT01	AdG FESR Dipartimento Programmazione	X	31/12/2018	Nessun Importo
1	SL	Adozione/Estensione dell'utilizzo di bandi tipo	Estensione e aggiornamenti o di bandi tipo	FESR_PATT01	AdG FESR Dipartimento Programmazione	X	31/12/2018	Nessun Importo
2	SL	Adozione/Estensione dell'utilizzo di bandi tipo	Estensione e aggiornamenti o di bandi tipo	Fse_PATT01	AdG FSE Dipartimento IFP	X	31/12/2018	Nessun Importo
3	SL	Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti, ecc.	Azioni di sistema relative ad analisi/approfondimento e mappatura quadro regolatorio per i sistemi produttivi anche in relazione attività SUAP/	FESR_PATT01	CdR Dipartimento Attività Produttive		31/12/2019	Nessun Importo
4	SL	Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificate	Estensione ricorso alle opzioni di costo semplificate	FSE_ATT01	AdG FSE Dipartimento IFP	X	31/12/2018	Nessun Importo

LEGENDA

- ¹ Scegliere tra quattro possibili categorie che individuano "per chi o per che cosa sto realizzando l'intervento": *Partenariato; Beneficiari; Organismi Intermedi; Processi e procedure.*
- ² SN - Standard Nazionale; SL - Standard Locale; L - Locale. Inscrivere obbligatoriamente tutti gli interventi SL e gli interventi L.
- ³ Per la definizione di intervento e attività fare riferimento alle linee guida sopra citate. Inscrivere una sola attività per cella, qualora un intervento sia composto da più attività inserire una attività per ciascuna riga.
- ⁴ Codice dell'indicatore o degli indicatori sui quali si prevede impatterà l'attività. Per l'elenco degli indicatori e rispettivi codici fare riferimento all'allegato C.
- ⁵ Indicare con quale fonte è finanziata l'attività (Es. Bilancio ordinario, PO, ...). Programma complementare ..., etc. / Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.
- ⁶ Indicare la tipologia di Fondo (Es. OT / FSE, AT / FSE, AT / FSE, etc. / - Nel caso di fondo diverso dai fondi strutturali non indicare il fondo - Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.



IL SEGRETARIO

6.2. Interventi sul personale (max 2700 caratteri)

Indicare gli interventi che incidono sulla quantità e qualità del personale impiegato, o rivolti alla riorganizzazione del lavoro che si intende attivare (ad esempio: cambiamenti nelle responsabilità, modalità di lavorazione delle procedure, controlli di qualità).

Sulla base delle numerose azioni realizzate e in corso di realizzazione a valere sull'Asse Capacità istituzionale del PO FSE 2014/2020, al fine di superare le debolezze, ancora persistenti, di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa regionale le azioni sono state orientate a rafforzare il ruolo di coordinamento e controllo delle Autorità di Gestione, a responsabilizzare tutti i soggetti/strutture coinvolte, sia direttamente sia indirettamente, rafforzandone e consolidandone la capacità amministrativa. Il PRA II Fase continuerà in tale direzione, prevedendo azioni specifiche anche nell'ambito dell'Allegato B rivolte al personale e, in generale, alle strutture organizzative della Regione.

Pertanto, oltre che la verifica e approfondimento sull'organizzazione complessiva del personale e sui risultati scaturenti dalla riforma normativa prevista dalla L.R. 9/2015, si prevede l'adozione di meccanismi incentivanti, non limitati soltanto all'aspetto relativo al rafforzamento delle competenze per cui si prelude di effettuare interventi di capacitazione, affiancamento e supporto diretto al personale impegnato nella programmazione dei Fondi SIE.

In particolare, in relazione alla formazione del personale, che in linea con il PRA I Fase continua ad essere intesa quale strumento strategico per garantire il miglioramento delle prestazioni, si prevede di attivare più azioni (anche inserite nell'allegato B) in rapporto all'attività richieste dallo stato di avanzamento dei due programmi operativi e alle esigenze che emergeranno nel corso dell'attuazione e a fronte di modifiche normative/regolamentari eventualmente intercorse, riservando particolare attenzione ai fabbisogni formativi soprattutto riferiti alle tematiche innovative in termini di contenuti o di modalità operative previste dalla programmazione.



TABELLA II - Interventi sul personale

Processi e procedure	Attività	Obiettivi	Modalità di attuazione	Responsabile	Data di attuazione	Importo	Fonte
1	Processi e procedure	Rafforzamento del personale impegnato nella programmazione della Politica unitaria di coesione e in particolare nei PP.OO.	Interventi di formazione e capacitazione, anche attraverso il ricorso a metodologie innovative	FSE PATT_01 FSE ATT_01 AdG FSE Dipartimento IFP di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica	X 31/12/2019	€ 200.000,00	FSE PO FSE Asse 4
2	Processi e procedure	Rafforzamento del personale impegnato nella programmazione della Politica unitaria di coesione e in particolare nei PP.OO.	Potenziamento della dotazione di organico dei Dipartimenti coinvolti nella realizzazione del PO (anche in termini di strumentazione)	FSE PATT_01 FSE ATT_01 FESR PATT_01 FESR ATT_01 Dipartimento Funzione Pubblica	31/12/2019	Nessun importo	FSE
3	Processi e procedure	Rafforzamento del personale impegnato nel Programma Operativo	Uniformare maggiormente lo standard di qualità dell'azione amministrativa incrementando la competenza del personale nella gestione/controllo dei PP.OO e ampliando la partecipazione anche al restante personale dei diversi dipartimenti e degli uffici periferici	FESR PATT_01 FESR ATT_01 Dipartimento Funzione Pubblica	31/12/2018	€ 500.000,00	FSE PO FSE Asse 4



4	Processi e procedure	L	Estensione della partecipazione dei dipendenti, attraverso progetti di valorizzazione delle competenze e funzioni	Realizzazione di progetti, alla cui attuazione è collegato l'accesso a trattamenti accessori e/o premialità, a cadenza annuale, anche finalizzato alla costituzione di Gruppi Interni di supporto intra e/o interdipartimentali ¹ GISI	FSE PATT_01 FSE ATT_01	AdG FSE Dipartimento IFP di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica	X	31/12/2019	€ 2.700.000	FSE	PO FSE Asse 5
5	Processi e procedure	L	Estensione della partecipazione dei dipendenti, attraverso progetti di valorizzazione delle competenze e funzioni	Realizzazione di progetti, alla cui realizzazione è collegato l'accesso a trattamenti accessori e/o premialità, a cadenza annuale anche finalizzato alla costituzione di "Gruppi Interni di supporto intra e/o interdipartimentali" GISI	FESR PATT_01 FESR ATT_01	AdG FESR Dipartimento Programmazione di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica	X	31/12/2019	€ 6.000.000	FESR	PO FESR Asse 11
6	Processi e procedure	L	Intervento di razionalizzazione dell'organizzazione e delle strutture preposte al controllo di primo livello	Azione di revisione dell'organizzazione delle UC e relativo potenziamento	FSE ATT_01 FESR ATT_01	Dip. Funzione Pubblica		31/12/2018	Nessun importo		

LEGENDA

¹ Scegliere tra quattro possibili categorie che individuano "per chi o per che cosa sta realizzando l'intervento": *Partneriato; Beneficari; Organismi Intermedi; Processi e procedure.*
² SN = Standard Nazionale; SL = Standard Locale; L = Locale. *Inserire obbligatoriamente tutti gli interventi SL e gli interventi L.*
³ Per la definizione di intervento e attività fare riferimento alle linee guida sopra citate. *Inserire una sola attività per cella, qualora un intervento sia composto da più attività inserire una attività per ciascuna riga.*
⁴ Codice dell'indicatore o degli indicatori sui quali si prevede impatterà l'attività. *Per l'elenco degli indicatori e rispettivi codici fare riferimento all'allegato C.*
⁵ Indicare con quale fonte è stanziata l'attività [Es. Bilancio ordinario, PO...]. *Programma complementare ... etc.] Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.*
⁶ Indicare la tipologia di Fondo [Es. OT11 FSE, AT FESR, AT FSE, etc.]. *Nel caso di fondo diverso dai fondi strutturali non indicare il fondo - Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.*



IL SEGRETARIO

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni (max 2700 caratteri)

Indicare gli interventi volti a rafforzare funzioni e "strumenti comuni", ovvero utilizzati da diversi uffici impegnati nella realizzazione dei PO.

Gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa relativamente alle funzioni trasversali e agli strumenti comuni in uso ai diversi uffici direttamente e indirettamente coinvolti nella gestione dei PO riguarderanno in sintesi:

- Adeguamento ed implementazione sistemi informativi, soprattutto per la fase di selezione dei beneficiari e di valutazione dei progetti e anche per la fase di gestione degli interventi ammessi a finanziamento;
- Implementazione dell'Interoperabilità dei sistemi informativi anche per lo scambio dei dati tra le varie amministrazioni coinvolte;
- Implementazione ulteriore (con particolare riferimento al FSE) delle attività di pianificazione attuativa di livello annuale e/o pluriennale anche finalizzato all'inserimento dei processi di definizione/valutazione delle performance

Inoltre, il Piano punterà alla rafforzamento delle attività di affiancamento a favore sia ai Beneficiari sia agli Organismi intermedi (ancora in corso di individuazione)



IL SEGRETARIO

TABELLA III - Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

Processi e procedure	SL	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione	Implementazione di piani annuali di attuazione di valenza pluriennale (cronoprogrammi puntuali per tutte le azioni del PO)	FESR_PATT01	AccG FESR Dipartimento Programmazione	X	31/12/2018	Nessun importo	
1	SL	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione	Implementazione di piani annuali di attuazione di valenza pluriennale (cronoprogrammi puntuali per tutte le azioni del PO)	FESR_PATT01	AccG FESR Dipartimento Programmazione	X	31/12/2018	Nessun importo	
2	SL	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione	Implementazione di piani annuali di attuazione di valenza pluriennale (cronoprogrammi puntuali per tutte le azioni del PO)	FSE_PATT01	AdG FSE Dipartimento IFP	X	31/12/2018	Nessun importo	
3	SL	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione del Fondo	Implementazione nei piani di performance (e nei rispettivi aggiornamenti) di obiettivi strategici collegati alla gestione dei Fondi	FESR_PATT01 FESR_PATT02	Presidente Regione/Giunta di governo		31/12/2018	Nessun importo	
4	SL	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione del Fondo	Implementazione nei piani di performance (e nei rispettivi aggiornamenti) di obiettivi strategici collegati alla gestione dei Fondi	FSE_PATT01 FSE_PATT02	Presidente Regione/Giunta di governo		31/12/2018	Nessun importo	
5	Beneficiari	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei Beneficiari	Rafforzamento di attività di tutoring e formative rivolte agli EELL, anche beneficiari del PO FESR (help desk avvisi, formazione specialistica, affiancamento per rafforzare competenze di monitoraggio, ecc.)	FESR_ATT01	AccG FESR Dipartimento Programmazione di concerto Con Dipartimento delle Autonomie locali	X	31/12/2019	€ 500.000	PO FESR Asse 11



IL SEGRETARIO

6	Beneficiari	SL	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei Beneficiari	Rafforzamento di attività di tutoring e formative rivolte ai beneficiari (giornate informative, help desk, ecc.)	FSE_ATT01	AdG FSE Dipartimento IFP	X	31/12/2019	€ 200.000	PO FSE Asse 4
7	Beneficiari	SL	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei Beneficiari	Rafforzamento di attività di tutoring e formative rivolte agli enti locali in qualità di beneficiari	FESR_ATT01	AdG FSE di concerto con Dip Autonomie Locali	X	31/12/2019	€ 1.000.000,00	PO FSE Asse 4
8	Organismi Intermedi	SL	Realizzazione/rafforzamento di attività di affiancamento a favore degli Organismi Intermedi	Realizzazione di specifica azione di affiancamento per le 9 Autorità Urbane, anche in raccordo con il Dipartimento della Programmazione e i Centri di responsabilità delle azioni territorializzate per allineare i processi e procedure di attuazione	FESR_ATT01	AdG FSE Dipartimento IFP di concerto con ACAdG FESR	X	31/12/2019	€ 300.000	PO FSE Asse 4
9	Beneficiari	SL	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei Beneficiari	Rafforzamento Area Interne anche in raccordo con il Dipartimento della Programmazione e i Centri di responsabilità delle azioni territorializzate per allineare i processi e procedure di attuazione	FESR_ATT01	AdG FSE Dipartimento IFP di concerto con ACAdG FESR	X	31/12/2019	€ 100.000	PO FSE Asse 4
10	Processi e procedure	SL	Sviluppo/integrazione/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti	Sviluppo e potenziamento dei sistemi informatizzati in uso per la realizzazione procedure di accesso (gestione bandi on line)	FESR_PATT02	UCCSIR		31/12/2019	€ 10.000	PO FESR Asse 11
11	Processi e procedure	SL	Sviluppo/integrazione/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti	Sviluppo e potenziamento dei sistemi informatizzati in uso per la realizzazione procedure di accesso (gestione bandi on line)	FSE_PATT02	UCCSIR		31/12/2019	€ 200.000	PO FSE Asse 5



IL SEGRETARIO

12	Processi e Procedure	L	Sviluppo/Integrazione/evoluzioni di strumenti informatizzati per favorire l'interoperabilità dei Sistemi Informativi	Potenziamento dell'interoperabilità sistemi informativi regionali	FESR_ATT01	UCCSIR	31/12/2019	€ 300.000	PO FESR Asse 2
13	Processi procedure	L	Analisi delle performance attuative del PO FSE	Azione di sistema finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e delle performance del PO	FSE_PATT01	AdG FSE Dipartimento IFP	31/12/2018	€ 200.000	PO FSE Asse 5
14	Processi procedure	L	Interventi a favore dell'accelerazione della spesa	B.5 Previsione di una "corsia preferenziale" a favore della spesa del PPOO	FESR_ATT01 FSE_ATT01	Ragioneria generale della regione	31/12/2018	Nessun importo	

LEGENDA

1 Scegliere tra quattro possibili categorie che individuano "per chi o per che cosa sto realizzando l'intervento": Parlamento; Beneficiari; Organismi Intermedi; Processi e procedure.

2 SN = Standard Nazionale; SL = Standard Locale; L = Locale. Inserire obbligatoriamente tutti gli interventi SL e gli interventi L.

3 Per la definizione di Intervento e attività fare riferimento alle linee guida sopra citate. Inserire una sola attività per cella, qualora un intervento sia composto da più attività inserire una attività per ciascuna riga.

4 Codice dell'indicatore o degli indicatori sui quali si prevede impatterà l'attività. Per l'elenco degli indicatori e rispettivi codici fare riferimento all'allegato C.

5 Indicare con quale fonte è finanziata l'attività [Es. Bilancio ordinario, PO..., Programma complementare ..., etc.] Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.

6 Indicare la tipologia di Fondo [Es. OT1 FSE, AT FSE, etc.] - Nel caso di fondo diverso dai fondi strutturali non indicare il fondo - Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.



IL SEGRETARIO

7. TRASPARENZA, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PRA

(max 3600 caratteri)

Indicare le modalità con cui il PRA è reso noto a stakeholders, beneficiari e cittadini ed individuare il soggetto istituzionale responsabile delle attività di comunicazione (in assenza di diversa indicazione il referente della comunicazione coincide con il responsabile tecnico PRA).

La diffusione e relativa comunicazione del PRA è garantita in primo luogo sul sito istituzionale della programmazione dei Fondi SIE del Dipartimento della Programmazione (www.euroinfosicilia.it) con apposita sezione informativa dedicata di facile accesso e consultazione, che contiene oltre che la pubblicazione del Piano – prima fase, e dove sarà data evidenza del nuovo Piano di Rafforzamento nonché del suo avanzamento. Analoga sezione verrà creata nel sito dell'ufficio di attuazione del PRA al fine di ampliarne la conoscenza e di diffondere ulteriormente le informazioni legate all'attuazione del Piano.

Le informazioni pubblicate saranno divulgate in maniera completa, chiara e comprensibile, i dati saranno resi disponibili in formati aperti e riutilizzabili (open data). I contenuti della sezione saranno oggetto di indagini di customer satisfaction finalizzate a raccogliere, attraverso strumenti di rilevazione online, il feedback dai cittadini e dagli stakeholder.

Per informare la cittadinanza dell'adozione del PRA, inoltre, si agirà sui principali mezzi di comunicazione dando particolare rilievo alla presentazione del PRA e dei suoi obiettivi. Una apposita conferenza stampa del Presidente della Regione informerà la cittadinanza sui contenuti del Piano e sugli impegni con lo stesso assunti.



8. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA (max 3600 caratteri spazi inclusi)

Explicitare il meccanismo previsto per assicurare la qualità, la tempestività, l'efficienza e l'efficacia delle misure di miglioramento amministrativo.

Come già delineato, il Responsabile del PRA agisce per il tramite di una unità organizzativa dotata di adeguate competenze ed opera in stretto raccordo con il Comitato di Pilotaggio, opportunamente integrato con le strutture titolari di competenze nella gestione dei fondi SIE e della relativa valutazione.

Così come già operato nella prima fase, lo stato di attuazione degli interventi continuerà ad essere valutato attraverso un monitoraggio in progress ed una valutazione quadrimestrale curati dal responsabile del PRA e dal comitato di Pilotaggio, sulla base della verifica costante di dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle azioni in esso previste. In relazione ad eventuali inadempienze e criticità, il Responsabile PRA potrà proporre al Presidente della Regione eventuali azioni correttive da attuare.

Il responsabile inoltre continuerà a curare la predisposizione della relazione annuale di monitoraggio secondo le indicazioni della Commissione Europea sullo stato di avanzamento del PRA, da presentare in occasione dei Comitati di Sorveglianza dei Programmi Operativi Sicilia ed inserire nel RAA.



IL SEGRETARIO

ALLEGATO B – ULTERIORI INTERVENTI e TARGET DI MIGLIORAMENTO PRA (max 3600 caratteri)

L'allegato B contiene ulteriori interventi di rafforzamento, anche non direttamente riguardanti l'area delle politiche di sviluppo e ulteriori target di miglioramento che si intende trarre grazie alla realizzazione degli interventi.

Gli interventi da ricomprendere nella sezione B non devono avere un impatto diretto sui target di efficienza ed efficacia di cui al paragrafo 5 ed all'allegato C perché, in tal caso, dovranno essere inseriti nella sezione 6; ad ogni intervento indicato dovrà essere associato almeno un indicatore/target di miglioramento specifico ed aggiuntivo definito direttamente all'Amministrazione.

Sezione descrittiva

Così come indicato precedentemente nell'ambito del contesto organizzativo e nella sezione 6.2, il PRA intende promuovere specifiche azioni rivolte al personale e azioni di capacitazione.

Tali azioni riguarderanno nello specifico le procedure di accesso con specifico riferimento all'applicazione della normativa sugli appalti, considerate le forti debolezze soprattutto in termini di progettazione. In effetti, nonostante la riforma recente sia stata già oggetto di intervento secondo quanto previsto nella prima fase PRA con la formazione specialistica realizzate e prevista anche dalla CEXA B4 Appalti, si rappresentano comunque ampie esigenze di formazione rivolte non soltanto alle strutture regionali, ma anche ai potenziali beneficiari, con la previsione inoltre di:

- migliorare le capacità progettuali degli Uffici Regionali dei Geni Civili provinciali nonché degli Uffici di progettazione del Dipartimento Regionale Tecnico
- promuovere collaborazioni e avviare azioni di supporto al personale interno delle amministrazioni locali nella gestione/esecuzione delle attività tecniche in materia di lavori pubblici (non solo in fase di progettazione ma anche di esecuzione)

Per favorire la semplificazione procedurale e regolamentare, si avvieranno altresì azioni mirate a garantire l'implementazione di processi di gestione delle conferenze di servizi in linea con le modifiche normative intercorse nell'ultimo biennio in materia e azioni volte a ampliare l'impatto delle innovazioni legislative e amministrative intercorse, con specifico riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Ulteriori ambiti d'intervento del PRA II Fase, in coerenza con quanto previsto nelle sezioni 6.1, 6.2 e 6.3, sono rappresentati da:

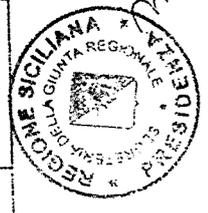
- azioni di rafforzamento del presidio relativo all'applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato (formazione specialistica, attività di approfondimento e analisi della normativa, ecc.)
- azioni di rafforzamento della capacità di intercettare le risorse dirette dell'UE e della funzione della valutazione e sorveglianza e della diffusione della cultura della valutazione anche al fine di garantire il miglioramento e l'uso delle valutazioni realizzate, in linea con le indicazioni del Piano delle Valutazioni;
- azioni volte ad armonizzare tra loro i sistemi di gestione dei vari programmi di sviluppo, in un'ottica di semplificazione e piena complementarietà (adozione di piste di controllo uniformi, ecc.);

In generale, il PRA favorirà le azioni di semplificazione anche di carattere normativo, relative alla modifica dei Programmi (cfr. l'art. 3, comma 3, della L.R. 28/2016) e supporterà la realizzazione del Fondo di progettazione per gli Enti Locali.



IL SEGRETARIO

N. Acc. Intervento	Attività	Codice indicativo	Regioni coinvolte	Data completamento (GG/MM/AA)	Importo	Fonte	Asse
1	Processi e procedure	B.1 - Intervento di rafforzamento del presidio regionale sull'applicazione delle normative in materia di appalti pubblici	AdG FSE/ AdG FLSR	31/12/2019	€ 300.000	PO FSE	Asse 4
2	Processi e procedure	B.1 - Interventi di rafforzamento del presidio regionale sull'applicazione delle normative in materia di appalti pubblici	Dipartimento Regionale Tecnico	31/12/2019	Nessun importo		



IL SEGRETARIO

3	Processi e procedure	B.2 Semplificazione - rafforzamento funzione/ruolo Centro regionale di competenza per la semplificazione amministrativa	Realizzazione del Progetto "Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione" (SUAP e AUA)		Dipart. AA.PP. (realizzato anche tramite Formez PA)		31/12/2019	Nessun importo	
4	Processi e procedure	B.3 Intervento di armonizzazione dei sistemi di gestione dei programmi di sviluppo "2014/2020"	Azione di rafforzamento funzione del Tavolo permanente per il coordinamento e l'integrazione dei fondi SIE per la programmazione 2014-2020	X	AAddGG PO FESR e PO FSE		31/12/2018	Nessun importo	
5	Processi e procedure	B.4 Intervento di rafforzamento della funzione della valutazione e per l'attrazione dei fondi diretti della CE	Azione di capacitazione funzionale alla diffusione della cultura della valutazione nella Regione e a favore dei beneficiari e rafforzamento ruolo valutazione nelle fasi di programmazione		Dip. Funzione Pubblica (realizzato anche tramite il NNVIP)		31/12/2019	€ 200.000	PO FSE Asse 4



IL SEGRETARIO

6	Processi e Procedure	B.4 Intervento di rafforzamento della funzione della valutazione e per l'attrazione dei fondi diretti della CE	Azione di capacitazione e rafforzamento delle strutture regionali funzionali all'attivazione (inclusa progettazione) dei Fondi diretti dell'UE	Dipartimenti affari extra regionali	31/12/2019	€ 1.200.000	PO FSE Asse 4

6	Processi e Procedure	B.4 Intervento di rafforzamento della funzione della valutazione e per l'attrazione dei fondi diretti della CE	Azione di capacitazione e rafforzamento delle strutture regionali funzionali all'attivazione (inclusa progettazione) dei Fondi diretti dell'UE	Dipartimenti affari extra regionali	31/12/2019	€ 1.200.000	PO FSE Asse 4
B.1		Numero interventi /scambio realizzati			Numero	0	9
B.2		Numero modultistica standardizzata			Numero	0	20
B.3		Numero incontri del tavolo permanente			Numero	0	6
B.4		Numero giornate di formazione			Numero	2	6

LEGENDA

1 Codice indicatore da associare all'attività. Nella tabella "obiettivi specifici" corrisponde al campo "codice indicatore progressivo" pertinente. Utilizzando il portale online nel momento di inserimento di un nuovo indicatore il sistema genererà automaticamente il "codice indicatore progressivo" associato.
 2 Indicare con quale fonte è finanziata l'attività [Es. Bilancio ordinario, PO ... Programma complementare ... etc.] Se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.
 3 Indicare la tipologia di Fondo [Es. OT11 FSE, AT FESR, AT FSI, etc.] - Nel caso di fonte di finanziamento diversa dai fondi strutturali non indicare il Fondo - se l'attività è a costo zero il campo rimane vuoto.

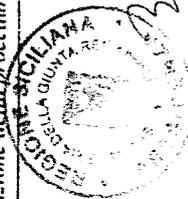


IL SEGRETARIO

ALLEGATO C – OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

Alle Amministrazioni è richiesta esclusivamente la compilazione delle Colonne "Baseline" e "Target" di tutte le tabelle che compongono l'allegato C. Per un supporto alla compilazione dell'allegato si faccia riferimento a "LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) II FASE".

FESR					
*Con specificazione di opere pubbliche (COPP) e acquisti di beni e servizi (ABS) e aiuti					
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA					
INQUADRO					
FESR (PAUD)	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURA	UNITA'	BASISLINE	TARGET	TARGET
6.1.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	GG	145	90	
6.1.1	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	GG	11	7	
INQUADRO					
FESR (PAUD)	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURA	UNITA'	BASISLINE	TARGET	TARGET
6.3	Velocità delle procedure - verifica del tempo di completamento della procedura, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	GG	360	270	
6.3	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	GG	270	180	
INQUADRO					
FESR (PAUD)	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURA	UNITA'	BASISLINE	TARGET	TARGET
	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	GG			
	Acquisizione proposte - verifica del tempo di risposta dell'operatore economico dalla pubblicazione della procedura	GG			



FESR_PAGGIO2	Individuazione e scelta del contraente - verifica dei tempi di istruttoria e individuazione del contraente	BB	UBI4	BAS01N1	TARG1
PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE					
	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	BB			
	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	BB			
	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	BB			
	Tasso di ribasso - verifica della percentuale di ribasso ottenuta dall'Amministrazione a seguito di aggiudicazione	%			
FESR_PAGGIO3	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO				
	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	BB			
	Rapporto di costo/durata - verifica del costo amministrativo giornaliero del servizio aggiudicato per la durata del contratto	dec			
	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	BB			
	Variazione contratto - verifica del tempo intercorso tra l'avvio del contratto e la data di variazione dei termini contrattuali	BB			
FESR_PAGGIO4	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO				
	Avvio attività di collaudo - verifica del tempo intercorso tra la delibera di collaudo e il suo effettivo avvio (solo per OOPP)	BB			
	Esecuzione collaudo - verifica dei tempi di esecuzione delle attività di collaudo (solo per OOPP)	BB			
	Certificazione collaudo - verifica del tempo intercorso tra la fine delle attività di collaudo e la sua certificazione amministrativa (solo per OOPP)	BB			
	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	BB			
INVIAMENTO ALLA ATTIVAZIONE PROGETTI					
FESR_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER AVVIO DEI PROGETTI				
	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	BB	150		75
	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	BB	1140		1000
	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	BB			
FESR_ATT02	STIPULA CONTRATTO - verifica dei tempi di stipula contratto (solo per ABS e OOPP)				
PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER ESECUZIONE DEI PROGETTI					
		BB			



Esecuzione della fornitura - verifica dei tempi di esecuzione della fornitura oggetto del contratto (solo per ABS)	BB
Studio di fattibilità - verifica dei tempi di realizzazione dello studio di fattibilità (solo per OOPP)	BB
Progettazione Preliminare - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione preliminare (solo per OOPP)	BB
Progettazione Definitiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva (solo per OOPP)	BB
Progettazione Esecutiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione esecutiva (solo per OOPP)	BB
Esecuzione Lavori - verifica dei tempi di esecuzione dei lavori oggetto del contratto (solo per Aiuti)	BB
Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	BB
Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	BB
Pagamento SAL - verifica del tempo intercorso tra l'emissione del SAL e il relativo certificato di pagamento	BB

INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA

INQUADRO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE FINANZIARIA	
PERFORMANCE FINANZIARIA	
Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	%
Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	%
Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	%



IL SEGRETARIO

FSE

*Con specificazione di aiuti

INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

IN MERITO AGLI PROCEDURI DI ATTIVAZIONE

Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di banda/avviso/ecc.	88	90	50
Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	88	15	7
Velocità delle procedure - verifica del tempo di completamento della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	88	360	300
Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	88	330	270

IN MERITO AGLI PROCEDURI DI AGGIUDICAZIONE

Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione sino alla scadenza	88		
Acquisizione proposte - verifica del tempo di risposta dell'operatore economico dalla pubblicazione della procedura	88		
Individuazione e scelta del contraente - verifica dei tempi di istruttoria e individuazione del contraente	88		
Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	88		
Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	88		
Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	88		
Tasso di ribasso - verifica della percentuale di ribasso ottenuta dall'Amministrazione a seguito di aggiudicazione	88		



IL SEGRETARIO

DESCRIZIONE	UNITA' MISURA	TARGET
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
INVERSIORI ALL'APPLICAZIONE PROGETTI		
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ		
Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	gg	
Rapporto di costo/durata - Verifica del costo amministrativo giornaliero del servizio aggiudicato per la durata del contratto	dec	
Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	gg	
Variazione contratto - verifica del tempo intercorso tra l'avvio del contratto e la data di variazione dei termini contrattuali	gg	
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ		
Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	gg	
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
INVERSIORI ALL'APPLICAZIONE PROGETTI		
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ		
Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	gg	20
Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	gg	1100
Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	gg	360
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ		
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
INVERSIORI ALL'APPLICAZIONE PROGETTI		
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ		
Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	gg	
Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	gg	
Pagamento SAL - verifica del tempo intercorso tra l'emissione del SAL e il relativo certificato di pagamento	gg	
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
INVERSIORI ALL'APPLICAZIONE PROGETTI		
DETERMINAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ		
Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	%	
Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	%	
Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	%	



IL SEGRETARIO